



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

C.I. GIULIO

ESAME DI STATO 2022 - 2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V SEZ. D –

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO - INDIRIZZO TURISMO

Relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'a.s. 2022/23

(DPR 323/98, art. 5)

Versione affissa all'albo priva di dati personali degli studenti come da Nota GPDP 10179 del 21/03/2017 del GPDP

Redatto il:15/05/2023

Affisso all'albo il:15/05/2023



INDICE

INTRODUZIONE:

I. Obiettivi generali dell'indirizzo di studio

- 1) Il profilo educativo, culturale e professionale
- 2) Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli Istituti Tecnici
- 3) Competenze del Diplomato dell'Istituto Tecnico per il turismo

II. Obiettivi educativo-comportamentali trasversali raggiunti

III. Obiettivi educativo-cognitivi trasversali raggiunti

1. Presentazione della classe
2. Composizione del Consiglio di Classe
3. Profilo della classe
 - 3.1 Stabilità Docenti
 - 3.2 Quadro orario
 - 3.3 Livelli comuni di valutazione
 - 3.4 Simulazione prove d'esame
 - 3.5 Griglia di valutazione della prima prova
 - 3.6 Griglia di valutazione della seconda prova
 - 3.7 Griglia valutazione orale
4. Altre attività curriculari realizzate in coerenza con gli obiettivi del PTOF
 - 4.1 Percorsi interdisciplinari
 - 4.2 Percorsi di Educazione civica
 - 4.3 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO (solo per le classi sezione DIURNO)
 - 4.4 Attività di ampliamento dell'offerta formativa
5. Relazione - Programma svolto – Modalità/strumenti di valutazione

INDICARE LE MATERIE DEL CDC :

ITALIANO

STORIA

INGLESE

FRANCESE

MATEMATICA

ARTE E TERRITORIO

DISCIPLINE TURISTICHE ED AZIENDALI

SCIENZE MOTORIE

RELIGIONE

ED. CIVICA

6. Allegati

- 6.1 *Simulazioni prima prova d'esame*
- 6.2 *Simulazione seconda prova d'esame*

...



Documenti a disposizione della commissione:

- Piano triennale dell'offerta formativa (Pubblicato sul sito)
- Programmazioni dipartimenti didattici (Pubblicati su Doc.Giulio)
- Verbale dello scrutinio di ammissione all'esame (presente in formato cartaceo e pubblicato su Doc.Giulio)



FOGLIO FIRME CONSIGLIO DI CLASSE 5D

MATERIE	FIRME
ITALIANO	Maria Felici Bonaccorsi
STORIA	Maria Felici Bonaccorsi
MATEMATICA	Romeo Caligaris
LINGUA INGLESE	Martina Celiberto
SECONDA LINGUA COMUNITARIA FRANCESE	Laura Lotti
TERZA LINGUA STRANIERA SPAGNOLO	Malesio Duccio
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	Teresa Ostolo
ARTE E TERRITORIO	Clementina de Feo
GEOGRAFIA TURISTICA	Chiara Andruino
DISCIPLINE TURISTICHE ED AZIENDALI	Yelke
SCIENZE MOTORIE	Dee
IRC	Marco Cazzolino
SOSTEGNO	Pierpaolo Pinista
SOSTEGNO	Dino De Feo
SOSTEGNO	De Feo



FOGLIO FIRME STUDENTI RAPPRESENTANTI 5D

MATERIE	FIRMA	FIRMA
ITALIANO	Riccardo Morcetti	Franco P...
STORIA	Riccardo Morcetti	Franco P...
MATEMATICA	Riccardo Morcetti	Franco P...
LINGUA INGLESE	Riccardo Morcetti	Franco P...
SECONDA LINGUA COMUNITARIA FRANCESE	Riccardo Morcetti	Franco P...
TERZA LINGUA STRANIERA SPAGNOLO	Riccardo Morcetti	Franco P...
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	Riccardo Morcetti	Franco P...
ARTE E TERRITORIO	Riccardo Morcetti	Franco P...
GEOGRAFIA TURISTICA	Riccardo Morcetti	Franco P...
DISCIPLINE TURISTICHE ED AZIENDALI	Riccardo Morcetti	Franco P...
SCIENZE MOTORIE	Riccardo Morcetti	Franco P...
IRC	Riccardo Morcetti	Franco P...



I. OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO – Indirizzo tecnico settore Turismo

1) Il profilo educativo, culturale e professionale

Dal “Profilo educativo, culturale e professionale degli Istituti Tecnici (PECUP) (D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3)”:

“Il Secondo ciclo di Istruzione e Formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A). Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Nello specifico, i percorsi degli Istituti Tecnici, a cui appartiene l'indirizzo Turismo, “...sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.”

“Questo ambito di studi si caratterizza, in generale, per un'offerta formativa relativa ad un settore che ha come sfondo il mercato del turismo e affronta lo studio dei macro-fenomeni turistici nazionali e internazionali, la normativa del settore, la geografia, la tecnica turistica, la storia dell'arte e ben tre lingue. Poiché si tratta di un settore in forte evoluzione strutturale, le discipline studiate riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistematico e integrato dei loro contenuti che quindi vanno sempre letti nel loro insieme.

Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi, perché basati su una didattica del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici specialistici e tecnologici.

Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, consente anche di sviluppare l'educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate il motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

A queste finalità concorre la particolare impostazione data nel quinto anno all'attività didattica che è tesa ad approfondire e arricchire col metodo dei casi e all'area di progetto i contenuti affrontati nel precedente biennio. Lo svolgimento di differenti casi specifici di settore riferiti a diversi contesti produttivi e al tessuto economico locale, infatti, consente non solo di favorire l'autonomia scolastica e il radicamento sul territorio, ma anche di stimolare negli studenti autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a produrre in gruppo, uso di strumenti efficaci nel rappresentare e comunicare i risultati del proprio lavoro.

Il corso, di durata quinquennale, fornisce una solida cultura di base riferibile alle competenze del Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF). Gli studenti acquisiranno conoscenze teoriche e pratiche spendibili in contesti di lavoro e di studio. Si sapranno muovere autonomamente e in ambiti in continua innovazione. Le figure professionali formate dal corso sono in grado di svolgere sia compiti di supporto alle attività promozionali, organizzative e gestionali delle molteplici manifestazioni della fruizione turistica, sia di promuovere, organizzare, gestire autonomamente imprese turistiche pubbliche e private.

Alla fine del percorso di studi, il diplomato potrà inserirsi presso le imprese del settore turistico: agenzie di viaggio, Tour Operator e strutture ricettive alberghiere.

Il Diploma consente l'accesso a tutti i Corsi Universitari, con particolare riferimento ai corsi di Laurea in Economia e Management, Scienze del turismo, Mediazione Culturale e lingue

2) Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli Istituti Tecnici

(dall'ALLEGATO A DEL 04/02/2010):

- RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI DEGLI ISTITUTI TECNICI:

“A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;



- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storicoculturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario."

3) Competenze del Diplomato in Istituto Tecnico settore economico – indirizzo "Turismo"

(dall'"ALLEGATO B. INDIRIZZI, PROFILI, QUADRI ORARI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL SETTORE ECONOMICO"):

Il Diplomato in "Turismo" ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni turistici nazionali e internazionali, della normativa del settore di riferimento, dei sistemi e processi dell'impresa turistica, della storia dell'arte, della geografia nazionale e internazionale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche in modo da operare in ambiti turistici di varia natura: agenzie turistiche, tour operator, ecc. al fine di contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili propri dell'impresa turistica;
- redigere un itinerario di viaggio;
- gestire adempimenti di front office;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di accoglienza e gestione del cliente;
- collaborare alle trattative per l'acquisto di un pacchetto turistico collaborare all'organizzazione di un pacchetto turistico

II. OBIETTIVI EDUCATIVO-COMPORTAMENTALI TRASVERSALI

raggiunti rispetto alla programmazione iniziale

- Porsi in relazione con gli altri in modo corretto, collaborativo e proficuo
- Esprimere il proprio pensiero in modo adeguato al contesto, imparando a confrontarsi con le opinioni altrui
- Comportarsi in modo tollerante, rispettoso ed inclusivo, anche nel rispetto delle diverse origini culturali
- Collaborare tra compagni e con gli insegnanti per risolvere situazioni critiche, autocorreggendo il proprio comportamento
- Rispettare le regole fissate dall'istituzione scolastica, tra cui le norme di sicurezza, sanitarie e quelle relative all'uso di strumenti ed attrezzature
- Rispettare le regole del gruppo classe

III. OBIETTIVI EDUCATIVO-COGNITIVI TRASVERSALI

raggiunti rispetto alla programmazione iniziale

- Conseguimento di adeguate e autonome capacità di apprendimento e di studio, anche in riferimento alla propria organizzazione personale
- Conseguimento di corrette conoscenze e competenze linguistiche, diversificate per ogni contesto e specifiche in base alle diverse discipline
- Capacità di cogliere le relazioni tra le diverse discipline
- Acquisizione di abilità spendibili in situazioni concrete



- Consapevolezza dell'importanza di informarsi su fatti, eventi e fenomeni, locali e internazionali
- Acquisizione di una adeguata metodologia di documentazione del proprio lavoro
- Capacità di osservare i propri processi di apprendimento, con autovalutazione di risultati ed elementi da migliorare
- Maturità nel gestire i vari stimoli che arrivano da insegnanti e compagni

1. Presentazione della classe e caratteristiche degli studenti

	INIZIO ANNO				FINE ANNO			
	Da classe precedente	Ripetenti	Da altro Istituto o altra classe	TOTALE	Cessata frequenza	Ammessi		Non Ammessi
						senza giudizio sospeso	con giudizio sospeso	
classe terza	19	/	1	20	1	8	9	3
classe quarta	16	1	/	17	2	12	3	/
classe quinta	15	/	/	15				

Carriera scolastica:

La classe è composta da 15 alunni, 10 femmine e 5 maschi, di cui: due ripetenti in 1[^]; uno inserito in 2[^], dopo aver superato l'esame integrativo, proveniente da un altro Istituto.

Sono presenti due alunni con certificazione per BES, per i quali il CdC ha provveduto alla compilazione del PDP e al rispetto degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate, e uno con disabilità, a valutazione differenziata.

Si vedano le documentazioni specifiche nei fascicoli personali e le relative griglie di valutazione.

Frequenza – partecipazione:

La classe, tranne qualche eccezione, ha frequentato le lezioni con regolarità. A causa di una spiccata vivacità degli alunni e di una vena polemica che ha stentato ad attenuarsi nel corso degli anni, il clima di apprendimento all'interno della classe è stato soggetto a fluttuazioni legate spesso al rapporto personale degli allievi con gli insegnanti. I rapporti tra i compagni risentono spesso di reciproci scambi di accuse circa le responsabilità inerenti il cattivo comportamento; ciononostante il gruppo classe risulta abbastanza coeso e gli alunni mostrano affetto gli uni verso gli altri. Solo pochi allievi hanno partecipato attivamente alle attività didattiche proposte manifestando interesse e voglia di imparare, offrendo aiuto e supporto ai compagni.

Risultati raggiunti:

Dal punto di vista del profitto, la classe si attesta su livelli medio bassi, ad eccezione di alcuni allievi che si distinguono per impegno e raggiungimento di competenze più elevate.

Un discreto numero di studenti, con capacità medie, animato da una buona motivazione all'apprendimento, si è impegnato in modo soddisfacente raggiungendo una preparazione in linea con gli obiettivi prefissati dal Consiglio di Classe.

Un secondo gruppo di studenti non ha voluto sfruttare pienamente le proprie potenzialità, si è lasciato sovrastare dal disinteresse e dalla demotivazione raggiungendo così livelli di apprendimento quasi sufficienti o sufficienti. È prevalsa in loro una preparazione di tipo settoriale e in funzione delle verifiche rispetto a una pianificazione a medio o lungo periodo.

2. Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Materia
MARIA VALERIA BONACCORSO	ITALIANO
MARIA VALERIA BONACCORSO	STORIA



MARTINA CALTABIANO	INGLESE
LAURA CONTE	FRANCESE
WALEZIA CURRAO	SPAGNOLO
ROMEA CALIGARIS	MATEMATICA
CLAUDIA DE FEO	ARTE E TERRITORIO
ISABELLA MARANO	DISCIPLINE TURISTICHE ED AZIENDALI
TERESA ODDO	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
CHIARA ARDUINO	GEOGRAFIA
DANAO LEGGIO	SCIENZE MOTORIE
MAURO CORRADINO	RELIGIONE

3. Profilo della classe

3.1 Stabilità Docenti

Materia	Docenti 3° Anno	Docenti 4° Anno	Docenti 5° Anno
ITALIANO	M. VALERIA BONACCORSO	M. VALERIA BONACCORSO	M. VALERIA BONACCORSO
STORIA	M. VALERIA BONACCORSO	M. VALERIA BONACCORSO	M. VALERIA BONACCORSO
INGLESE	GIOVANNA SCHINARDI	MARTINA CALTABIANO	MARTINA CALTABIANO
FRANCESE	SAVINI MARINELLA	QUARTANA STEFANIA	LAURA CONTE
SPAGNOLO	WALEZIA CURRAO	WALEZIA CURRAO	WALEZIA CURRAO
MATEMATICA	ROMEA CALIGARIS	ROMEA CALIGARIS	ROMEA CALIGARIS
ARTE E TERRITORIO	CLAUDIA DE FEO	CLAUDIA DE FEO	CLAUDIA DE FEO
DISCIPLINE TURISTICHE AZ.	VALERIA ZGAVEC	MARIA GRAZIA POPPA	ISABELLA MARANO
DIRITTO E LEGISL. TUR.	TERESA ODDO	TERESA ODDO	TERESA ODDO
GEOGRAFIA	CHIARA ARDUINO	CHIARA ARDUINO	CHIARA ARDUINO
SCIENZE MOTORIE	CHIARA TENTI	CATERINA MARINELLI	DANAO LEGGIO
RELIGIONE	MAURO CORRADINO	MAURO CORRADINO	MAURO CORRADINO

3.2 Quadro orario

Materia	N° Ore settimanali
ITALIANO	4



STORIA	2
INGLESE	3
FRANCESE	3
SPAGNOLO	3
MATEMATICA	3
ARTE E TERRITORIO	2
DISCIPLINE TURISTICHE ED AZIENDALI	4
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	3
GEOGRAFIA	2
SCIENZE MOTORIE	2
RELIGIONE	1

3.3 Livelli comuni di valutazione

Livello	Voto	Conoscenze	Capacità	Competenze
1°	1 - 3	Nulle	Nulle	Inadeguate
2°	4 - 4½	Frammentarie e superficiali	Deboli	Fragili
3°	5 - 5½	Sufficienti	Modeste	Incomplete
4°	6	Complete ma non approfondite	Sufficienti	Adeguate
5°	6½ - 7½	Complete e coordinate	Consolidate	Idonee
6°	8 - 10	Complete e approfondite	Più che valide	Sicure

Modalità di recupero

N° allievi coinvolti	Tipologia intervento	Materia
Tutti	In itinere	Tutte
Tutti	Lavoro individuale	Tutte le materie



3.4 Simulazioni prove d'esame

Durata [ore]	Tipologia	Materia/e	Data	Prova
6	A -B- C	ITALIANO	13/03/2023	Prima prova
6	CASO AZIENDALE - TIPOLOGIA B	DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	14/03/2023	Seconda prova
1	COLLOQUIO	TUTTE LE DISCIPLINE	28/04/2023	Prova orale
6	A -B- C	ITALIANO	sarà svolta il 15/05/2023	Prima prova
6	CASO AZIENDALE - TIPOLOGIA B	DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	sarà svolta il 16/05/2023	Seconda prova

3.5 Griglia di valutazione prima prova

I.I.S. GIULIO TORINO

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA PER ALLIEVI

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA PER ALLIEVI CON DSA/BES

a.s. 2022-2023

Punteggio massimo: 20 punti



INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI PER LE PROVE A-B-C			max 10/20
Capacità di ideare e organizzare un testo, coesione e coerenza testuale	Articolazione chiara e ordinata e progressione logica del testo. Equilibrio fra le parti. Equilibrio nelle frasi (ad es. assenza di aggettivi e avverbi sovrabbondanti). Presenza di nessi logici adeguati, continuità tra frasi e uso corretto dei connettivi testuali (ad es. assenza di contraddizioni e ripetizioni).	0-1	2	3
Correttezza ortografica lessicale e morfosintattica	Correttezza ortografica. Correttezza lessicale (assenza di ripetizioni, di termini generici o imprecisi, di espressioni superflue). Correttezza morfosintattica (ad es. prevalenza di strutture sintattiche lineari, proprietà nelle reggenze, uso appropriato del congiuntivo nelle subordinate, rispetto delle concordanze temporali e della concordanza soggetto - predicato, segnalazione dei cambi di soggetto, uso appropriato delle referenze pronominali).Punteggiatura adeguata (Ad es. assenza della virgola tra soggetto e predicato)	0-1	2	3
Riferimenti culturali, conoscenze, valutazioni personali	Pertinenza dei riferimenti culturali e delle citazioni di conoscenze scolastiche e/o personali sull'argomento, correttezza delle citazioni. Padronanza dell'argomento. Rielaborazione critica dei contenuti e originalità delle idee.	0-1	2-3	4

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI PER LE PROVE DEGLI STUDENTI BES E DSA (A-B-C)			max 10/20
Capacità di ideare e organizzare un testo, coesione e coerenza testuale	Presenza di nessi logici adeguati, continuità tra frasi e uso corretto dei connettivi testuali (ad es. assenza di contraddizioni e ripetizioni). Articolazione chiara e ordinata e progressione logica del testo. Equilibrio fra le parti. Equilibrio nelle frasi (ad es. assenza di aggettivi e avverbi sovrabbondanti)	1	2	3



Adeguatezza ortografica e morfosintattica	Adeguatezza ortografica. Adeguatezza morfosintattica (ad es. prevalenza di strutture sintattiche lineari, proprietà nelle reggenze, uso appropriato del congiuntivo nelle subordinate, rispetto delle concordanze temporali e della concordanza soggetto - predicato, segnalazione dei cambi di soggetto, uso appropriato delle referenze pronominali). Punteggiatura adeguata (Ad es. assenza della virgola tra soggetto e predicato)	1	2	3
Riferimenti culturali, conoscenze, valutazioni personali	Pertinenza dei riferimenti culturali e delle citazioni di conoscenze scolastiche e/o personali sull'argomento, correttezza delle citazioni. Padronanza dell'argomento. Rielaborazione critica dei contenuti e originalità delle idee.	1	2-3	4

Griglie specifiche per tipologia

INDICATORI A	DESCRITTORI TIPOLOGIA A			max 10/20
	Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Aderenza alle convenzioni della tipologia scelta (Ad es. eventuali indicazioni operative su impostazione e forma dell'elaborato: risposte a domande, lunghezza, parafrasi o sintesi). Pertinenza all'argomento proposto, aderenza alla traccia. Scelta del registro linguistico adeguato.	0-1	2	3
Capacità di comprendere il testo	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.	0-1	2	3
Analisi lessicale, stilistica e/o retorica	Comprensione del significato letterale e/o simbolico delle parole. Individuazione dello stile del testo. Individuazione di eventuali figure retoriche e struttura metrica.	0	1	2
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Comprensione del significato del testo, collocato nel suo contesto storico-culturale, biografico e letterario dell'autore e dell'opera.	0	1	2



INDICATORI B	DESCRITTORI TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo			max 10/20
Capacità di comprendere il testo	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.	0-1	2	3
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; aderenza alla consegna.	Individuazione di tesi, antitesi, argomentazioni). Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici. Pertinenza all'argomento proposto ed aderenza alla traccia.	0-1	2	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Utilizzo coerente ed efficace dei materiali forniti; corretto uso dei connettivi testuali; presenza di coesione e coerenza testuale.	0	1	2
Struttura dell'argomentazione; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Capacità di argomentazione. Esplicitazione di una tesi. Enunciazione chiara e coerente di argomenti a supporto della tesi. Riferimenti culturali coerenti ed adeguati. Padronanza dell'argomento. Rielaborazione critica dei contenuti e originalità delle idee.	0	1	2

INDICATORI C	DESCRITTORI TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.			max 6/15
Capacità di comprendere il testo	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.	0-1	2	3
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Aderenza alle convenzioni della tipologia scelta (Ad es. eventuali indicazioni operative su impostazione e forma dell'elaborato: inserimento di titolo adeguato e /o paragrafi). Pertinenza all'argomento proposto, aderenza alla traccia. Scelta del registro linguistico adeguato.	0-1	2	3



Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. Struttura dell'argomentazione	Chiarezza della tesi. Esposizione chiara e coerente. Consapevolezza nello sviluppo lineare dei dati. Conclusioni adeguate.	0	1	2
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	Padronanza dell'argomento. Rielaborazione critica dei contenuti e originalità delle idee. (Ad es. assenza di luoghi comuni, banalità e "frasi fatte")	0	1	2

Voto in ventesimi	Corrispondenza con i voti in decimi e giudizi
1-7	3 gravemente insufficiente
8-9-10	4 pienamente insufficiente
11	5 non ancora sufficiente
12	6 sufficiente
13	6,5 più che sufficiente
14	7 discreto
15	7,5 quasi buono
16	8 buono
17	8,5 più che buono
18	9 distinto
19	9,5 quasi ottimo
20	10 ottimo



3.6 Griglia di valutazione seconda prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA		
Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5
	Intermedio: Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	4
	Base: Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	3
	Base non raggiunto: Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.	1-2
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato: Sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	8
	Intermedio: Sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	6-7
	Base: Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	5
	Base non raggiunto: Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	1-4
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Avanzato: Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	4
	Intermedio: Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	3
	Base: Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	2,5
	Base non raggiunto: Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	1-2
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3
	Intermedio: Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	2
	Base: Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	1,5
	Base non raggiunto: Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.	1
Punteggio totale della prova		/20

Griglia di valutazione seconda prova per allievi con DSA/ BES

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA DSA/BES		
Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5
	Intermedio: Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	4
	Base: Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	3



	Base non raggiunto: Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.	1-2
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato: Sviluppa tutti i punti della traccia in modo corretto dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	8
	Intermedio: Sviluppa i punti della traccia in modo corretto e dimostrando una discreta padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	6-7
	Base: Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	5
	Base non raggiunto: Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	1-4
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Avanzato: Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, e completa e rispettando tutte le richieste della traccia.	4
	Intermedio: Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	3
	Base: Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	2,5
	Base non raggiunto: Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	1-2
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: Organizza e argomenta le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3
	Intermedio: Organizza e argomenta le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	2
	Base: Organizza e argomenta le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	1,5
	Base non raggiunto: Organizza e argomenta le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.	1
	Punteggio totale della prova	/20

3.6 Griglia di valutazione colloquio

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 -2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo	3 - 3.50	



		adeguati collegamenti tra le discipline		
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



4 Altre attività curriculari realizzate in coerenza con gli obiettivi del PTOF

4.1 Percorsi interdisciplinari

I percorsi interdisciplinari pensati per la classe sono stati svolti all'interno del PCTO e della programmazione di Educazione Civica.

4.2 Percorsi Educazione Civica

Modulo/pilastro	Disciplina	N° ore	Contenuti/Conoscenze
Cittadinanza e costituzione	Diritto	10	La Magistratura, il processo penale e la funzione rieducativa della pena
Cittadinanza e costituzione	Scienze motorie	4	La rieducazione in carcere attraverso lo sport e i suoi valori
Cittadinanza e costituzione	Spagnolo	3	Un cammino di riscatto e riabilitazione: detenuti sulla via di Santiago
Cittadinanza e costituzione	Diritto	2	Conferenza del Magistrato Dott. Fabrizio Giannola sulla funzione rieducativa della pena (27 gennaio)
Cittadinanza e Costituzione	Diritto, Arte	2	Conferenza dell'Arch. Cesare Burdese relativa alle strutture carcerarie (3 febbraio)
Cittadinanza e Costituzione	Diritto	2	Conferenza del Giudice di Pace Dott. Giuseppe Siciliano sul processo civile (21 marzo)
Cittadinanza e Costituzione	Diritto	3	Visita alla Casa Circondariale Lo Russo Cotugno (5 aprile)
Cittadinanza e Costituzione	Diritto	7	Principi fondamentali della Costituzione, rapporti civili, politici ed economici (scelta di articoli)
Risultati	Inizialmente il progetto è stato vissuto come una tematica distante dalle linee guida dell'indirizzo turistico; successivamente gli allievi hanno compreso l'importanza dell'argomento, date le implicazioni emotive e umane inerenti la funzione rieducativa della pena. Le varie attività in cui si è articolato il progetto hanno loro consentito di riflettere e prendere coscienza di una realtà non solo a loro sconosciuta, ma di una condizione che la nostra società tende a relegare ai massmedia e a rimuovere dal vivere quotidiano.		



4.3 Percorsi PCTO (SOLO PER LE CLASSI DELLA SEZIONE DEL DIURNO)

Progetto:	MOBILITA' DEI GIOVANI IN EUROPA
Descrizione attività	<p>Introduzione al concetto di cittadinanza europea, alle tappe storiche del processo di integrazione e ai valori sui quali si basa l'Unione europea;</p> <p>Analisi del ruolo svolto e del funzionamento delle istituzioni europee;</p> <p>L'UE nella vita quotidiana: i vantaggi e i diritti garantiti ai cittadini europei;</p> <p>La risposta europea alle principali "sfide" attuali.</p> <p>Mobilità dei giovani in Europa</p>
Docenti coinvolti	Arduino
Esperti esterni	Centro di Informazione europea della Città Metropolitana di Torino
Obiettivi	L'obiettivo dell'offerta formativa di La mia UE è di contribuire a fornire agli studenti un quadro panoramico dell'Unione europea e specifici approfondimenti tematici
N° ore	2

Progetto:	ITS
Descrizione attività	Incontro a scuola per presentare i percorsi di studio degli Istituti Tecnici superiori: Il Sistema ITS prevede corsi completamente gratuiti finanziati dalla Regione Piemonte e dal Fondo Sociale Europeo, i corsi sono biennali e rilasciano un diploma riconosciuto a livello europeo di V° livello EQF. Ad oggi esistono 4 percorsi nel settore del turismo.
Docenti coinvolti	Arduino
Esperti esterni	Fondazione ITS Turismo e Attività Culturali
Obiettivi	Fornire agli alunni nuove prospettive di orientamento in uscita
N° ore	2



Progetto:	PROGETTO PALAZZO MADAMA E BAROCCO
Descrizione attività	Lezioni frontali in classe condotte dalla dott.ssa Anna la Ferla e uscita sul territorio alla scoperta del Barocco Piemontese. Visita di Palazzo Madama per verificarne l'accessibilità e laboratorio per non vedenti
Docenti coinvolti	DE FEO
Esperti esterni	DIPARTIMENTO DIDATTICO PALAZZO MADAMA
Obiettivi	Prendere atto della stratificazione di un territorio e ragionare criticamente sulla sua accessibilità
N° ore	8

Progetto:	ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO
Descrizione attività	Incontri on line per rispondere alle domande dei ragazzi relative ai percorsi universitari
Docenti coinvolti	Arduino
Esperti esterni	Unito e Assorienta
Obiettivi	4 a scuola per tutti gli alunni + ore in presenza durante open day -presso Campus Einaudi- (adesione in base agli interessi degli studenti)
N° ore	4

Progetto:	ORIENTAMENTO AL LAVORO-ricerca attiva, curriculum, simulazione colloquio-
Descrizione attività	Incontri in classe con esperte del settore per far conoscere ai ragazzi come muoversi per cercare un lavoro, proposte sul sito di Informa Giovani e Regione Piemonte. Consigli pratici e guida per scrivere un curriculum
Docenti coinvolti	Chiara Arduino
Esperti esterni	ORIENTAMENTO PIEMONTE, Esperti di EXARSOLUTION
Obiettivi	Presentare ai ragazzi strumenti utili per muoversi nel mondo del lavoro.
N° ore	6

Progetto:	Commercio illegale di animali esotici
Descrizione attività	Incontro in presenza con il Maresciallo dei carabinieri
Docenti coinvolti	Arduino Chiara
Esperti esterni	Maresciallo dei carabinieri Gilda Cappellazzo
Obiettivi	Riflessione guidata su tematiche relative al turismo sostenibile e responsabile
N° ore	2

Progetto:	Anno alla pari all'estero
Descrizione attività	Incontro per presentare agli studenti la possibilità di viaggiare e vivere esperienze lavorative all'estero.



Docenti coinvolti	Arduino Chiara
Esperti esterni	Cultural Care Au Pair
Obiettivi	Far conoscere questa realtà e stimolare propensioni a lavorare all'estero per migliorare le competenze linguistiche e le conoscenze di altre culture
N° ore	2

4.4 Attività di ampliamento dell'offerta formativa (Uscite didattiche/culturali/aziendali/sportive ...)

Descrizione Percorso PCTO	Struttura	Obiettivi e tipologia attività Conoscenze/abilità/Competenze Attese
Terzo anno		
Le attività di PCTO proposte per questo anno scolastico a causa della situazione pandemica sono limitate a incontri on line e ad un'unica uscita sul territorio per approfondire un percorso di studio proposto durante la DAD. Il percorso si struttura con interventi specifici dell'area di interesse turismo con: 1 LABORATORIO: IL FUTURO DEL TURISMO	Presentazione della Storia del turismo e testimonianza di operatori del settore. Conoscenza di alcune esperienze di blogging e di start up innovative legate al turismo. Turismo fai da te e turismo organizzato: analisi delle caratteristiche, studi di caso messi a confronto, pro e contro.	Le attività proposte si pongono l'obiettivo di: promuovere la conoscenza del territorio, lo sviluppo di nuove competenze trasversali in relazione al percorso di studio.
3 CORSO DI SICUREZZA on-line	Corso on-line individuale sul portale del Ministero: formazione di base sulla sicurezza	
Quarto anno		
Le attività proposte in questo anno scolastico sono volte ad offrire una panoramica sul mondo del turismo, sostenibilità e accessibilità del patrimonio artistico di Torino e italiano. Inoltre le attività di stage e il laboratorio front-office consentono di operare in modo attivo nel settore con diversi ruoli.		Sviluppare abilità e competenze atte ad operare nel mondo del turismo; promuovere riflessione critica sull'arte e la sua accessibilità; Conoscere le tematiche legate al turismo sostenibile.



XXXVII GIOCHI NAZIONALI ESTIVI SPECIAL OLYMPICS ITALIA TORINO stage 4-9 GIUGNO 2022	40 ore Accoglienza atleti e collaborazione con i tecnici sportivi durante le gare, le premiazioni e la Cerimonia di chiusura.	Promuove una cultura del rispetto e dell'inclusione attraverso lo sport, diventare più sensibili ad accogliere la diversità, nelle sue molteplici espressioni
Salone del libro ottobre 2021 maggio 2022	35 ore + 35 ore Attività di accompagnamento e di accoglienza delle classi	Capacità di accogliere e relazionarsi con persone di contesti differenti in un grande evento internazionale.
L'accessibilità è un'arte	Gam	Garantire l'accessibilità all'arte a tutti, sostenendo e promuovendo l'inclusione sociale.
Uscita didattica ad Avigliana		Conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale del territorio.
Museo Reale Mutua	Visita agli archivi della Reale Mutua e ai registri contabili	Favorire la conoscenza di una realtà aziendale locale nelle sue diverse sfaccettature
Quinto anno		
Le attività di PCTO proposte in questo anno scolastico desiderano contribuire ad arricchire il bagaglio formativo dello studente per migliorare le competenze del profilo in uscita.		Promuovere nei ragazzi capacità critica per saper operare nel settore turistico in modo responsabile
Viaggio di istruzione a Napoli	Scoperta e approfondimento del patrimonio artistico del territorio.	Operare nel settore turistico e artistico con uno sguardo critico e ragionato sulla fruibilità dell'arte e dei Musei.



5. Relazione - Programma svolto – Modalità/strumenti di valutazione

ITALIANO

STORIA

INGLESE

FRANCESE

MATEMATICA

ARTE E TERRITORIO

DISCIPLINE TURISTICHE ED AZIENDALI

GEOGRAFIA

DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

SCIENZE MOTORIE

RELIGIONE



Disciplina	ITALIANO
Docente	Prof.ssa Maria Valeria Bonaccorso
Libro di testo	Il bello della letteratura; Sambugar, Salà; La Nuova Italia
Relazione	La classe ha partecipato all'attività didattica con costanza e impegno non sempre adeguati, cosa che ha un po' dilatato i tempi di apprendimento, inficiandone a volte la qualità. Alcuni allievi hanno mostrato una maggiore costanza e si attestano su discreti livelli di competenza soprattutto all'orale, mentre nello scritto permangono quasi per tutti difficoltà soprattutto nella sintassi e nell'efficacia espressiva. Gli altri alunni hanno conseguito risultati più modesti, a immagine di un percorso non sempre lineare.

Modulo 1	Giacomo Leopardi	Tempi
Modalità	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Saper leggere un testo poetico/narrativo. Riconoscere la poetica degli autori e la loro relazione con i movimenti letterari. Contestualizzare il testo nel suo tempo e all'interno dell'opera dell'autore. Saper procedere all'analisi del testo e all'individuazione dei temi di fondo. Confrontare il sistema di valori del testo con i propri. Acquisire un atteggiamento critico nei confronti del testo letterario.	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ● La vita e le opere ● Il pensiero e la poetica ● La formazione culturale ● Un «pensiero in movimento» ● Le fasi della riflessione leopardiana ● La produzione letteraria Testi <ul style="list-style-type: none"> - L'Infinito - A Silvia 	
Metodologia e Strumenti didattici	Lettura, comprensione e analisi dei testi. Costruzione condivisa dei significati delle opere analizzate e rielaborazione tramite un confronto con altri testi e movimenti letterari, con gli argomenti trattati in Storia, con l'attualità e con le vicende personali degli alunni.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Conoscenza dei contenuti, capacità di analisi, rielaborazione e confronto tra autori, correnti letterarie, fatti storici, attualità. La valutazione è stata effettuata per mezzo di verifiche orali e scritte.	

Modulo 2	L'età del Positivismo: Naturalismo e Verismo. Verga	Tempi
Modalità	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Saper leggere un testo poetico/narrativo. Riconoscere la poetica degli autori e la loro relazione con i movimenti letterari. Contestualizzare il testo nel suo tempo e all'interno dell'opera dell'autore.	



	<p>Saper procedere all'analisi del testo e all'individuazione dei temi di fondo. Confrontare il sistema di valori del testo con i propri. Acquisire un atteggiamento critico nei confronti del testo letterario.</p>	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ● Il Positivismo e la sua diffusione ● Il Naturalismo ● Il Verismo ● Naturalismo e Verismo: confronto ● Giovanni Verga: <ul style="list-style-type: none"> - La vita e le opere - Il pensiero e la poetica - La visione della vita - L'approdo al Verismo - I testi programmatici della poetica verista - Le tecniche narrative - La produzione letteraria - Testi: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Da Vita nei campi:</i> Rosso Malpelo (lettura integrale) - <i>Da I Malavoglia:</i> Prefazione La famiglia Malavoglia Il ritorno e l'addio di 'Noni 	
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Lettura, comprensione e analisi dei testi. Costruzione condivisa dei significati delle opere analizzate e rielaborazione tramite un confronto con altri testi e movimenti letterari, con gli argomenti trattati in Storia, con l'attualità e con le vicende personali degli alunni.</p>	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Conoscenza dei contenuti, capacità di analisi, rielaborazione e confronto tra autori, correnti letterarie, fatti storici, attualità. La valutazione è stata effettuata per mezzo di verifiche orali e scritte.</p>	

Modulo 3	II Decadentismo e Giovanni Pascoli		Tempi
Modalità		Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Saper leggere un testo poetico/narrativo. Riconoscere la poetica degli autori e la loro relazione con i movimenti letterari. Contestualizzare il testo nel suo tempo e all'interno dell'opera dell'autore. Saper procedere all'analisi del testo e all'individuazione dei temi di fondo. Confrontare il sistema di valori del testo con i propri. Acquisire un atteggiamento critico nei confronti del testo letterario.</p>		
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ● Una nuova sensibilità ● Il superamento del Positivismo ● L'affermazione del Decadentismo ● Il Decadentismo in Italia e nel resto d'Europa ● Giovanni Pascoli <ul style="list-style-type: none"> - La vita e le opere - Il pensiero e la poetica - Fra umanitarismo e nazionalismo - Una nuova poetica - L'innovazione stilistica - La produzione letteraria 		



	<ul style="list-style-type: none"> - Testi: - Da <i>Myricae</i>: Lavandare X Agosto - Da <i>Il fanciullino</i>: È dentro di noi un fanciullino 	
Metodologia e Strumenti didattici	Lettura, comprensione e analisi dei testi. Costruzione condivisa dei significati delle opere analizzate e rielaborazione tramite un confronto con altri testi e movimenti letterari, con gli argomenti trattati in Storia, con l'attualità e con le vicende personali degli alunni.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Conoscenza dei contenuti, capacità di analisi, rielaborazione e confronto tra autori, correnti letterarie, fatti storici, attualità. La valutazione è stata effettuata per mezzo di verifiche orali e scritte.	

Modulo 4	La narrativa della crisi: Italo Svevo	Tempi
Modalità	Presenza	
	<ul style="list-style-type: none"> • Le nuove frontiere del romanzo del Novecento • L'età "della crisi": il disagio esistenziale • I presupposti filosofici e scientifici • Verso il romanzo moderno • Italo Svevo <ul style="list-style-type: none"> - La vita e le opere - L'autore e il suo tempo: Trieste, città di confine - Il pensiero e la poetica - I modelli - Sigmund Freud e la scoperta dell'inconscio - Verso il superamento dell'impianto narrativo tradizionale - La produzione letteraria - I primi romanzi - La produzione durante il "silenzio" letterario - <i>La coscienza di Zeni</i>: il titolo e la psicoanalisi; La struttura e i contenuti; l'impianto narrativo e lo stile - Testi: <ul style="list-style-type: none"> - Da <i>La coscienza di Zeno</i>: Prefazione e Preambolo L'ultima sigaretta Un rapporto conflittuale 	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Saper leggere un testo poetico/narrativo. Riconoscere la poetica degli autori e la loro relazione con i movimenti letterari. Contestualizzare il testo nel suo tempo e all'interno dell'opera dell'autore. Saper procedere all'analisi del testo e all'individuazione dei temi di fondo. Confrontare il sistema di valori del testo con i propri. Acquisire un atteggiamento critico nei confronti del testo letterario.	
Contenuti		
Metodologia e Strumenti didattici	Lettura, comprensione e analisi dei testi. Costruzione condivisa dei significati delle opere analizzate e rielaborazione tramite un confronto con altri testi e movimenti letterari, con gli argomenti trattati in Storia, con l'attualità e con le vicende personali degli alunni.	



<p>Criteria e strumenti utilizzati per la valutazione</p>	<p>Conoscenza dei contenuti, capacità di analisi, rielaborazione e confronto tra autori, correnti letterarie, fatti storici, attualità. La valutazione è stata effettuata per mezzo di verifiche orali e scritte.</p>	

Modulo 5	Luigi Pirandello	Tempi
Modalità	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Saper leggere un testo poetico/narrativo. Riconoscere la poetica degli autori e la loro relazione con i movimenti letterari. Contestualizzare il testo nel suo tempo e all'interno dell'opera dell'autore. Saper procedere all'analisi del testo e all'individuazione dei temi di fondo. Confrontare il sistema di valori del testo con i propri. Acquisire un atteggiamento critico nei confronti del testo letterario.</p>	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ● La vita e le opere ● L'autore e il suo tempo Pirandello e il fascismo ● Il pensiero e la poetica ● Dal modello verista a una nuova visione del mondo ● La poetica e "l'arte umoristica" ● I personaggi e lo stile pirandelliani ● La produzione letteraria ● La produzione poetica ● La produzione in prosa ● Il teatro ● I saggi ● <i>Il fu Mattia Pascal</i>: le vicende editoriali e la trama; la struttura e i temi; la visione del mondo; le tecniche narrative e lo stile <ul style="list-style-type: none"> - Testi: <ul style="list-style-type: none"> - Da <i>Il fu Mattia Pascal</i> Io e l'ombra mia - Da <i>L'umorismo</i>: Il sentimento del contrario - Da <i>Uno, nessuno e centomila</i> Salute 	
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Lettura, comprensione e analisi dei testi. Costruzione condivisa dei significati delle opere analizzate e rielaborazione tramite un confronto con altri testi e movimenti letterari, con gli argomenti trattati in Storia, con l'attualità e con le vicende personali degli alunni.</p>	
Criteria e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Conoscenza dei contenuti, capacità di analisi, rielaborazione e confronto tra autori, correnti letterarie, fatti storici, attualità. La valutazione è stata effettuata per mezzo di verifiche orali e scritte.</p>	



--

Modulo 6	Giuseppe Ungaretti	Tempi
Modalità	Presenza	Modulo
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Saper leggere un testo poetico/narrativo. Riconoscere la poetica degli autori e la loro relazione con i movimenti letterari. Contestualizzare il testo nel suo tempo e all'interno dell'opera dell'autore. Saper procedere all'analisi del testo e all'individuazione dei temi di fondo. Confrontare il sistema di valori del testo con i propri. Acquisire un atteggiamento critico nei confronti del testo letterario</p>	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ● La vita e le opere ● Il pensiero e la poetica ● La produzione letteraria <ul style="list-style-type: none"> - Testi: - <i>Da L'Allegria</i> Il porto sepolto Veglia Fratelli 	
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Lettura, comprensione e analisi dei testi. Costruzione condivisa dei significati delle opere analizzate e rielaborazione tramite un confronto con altri testi e movimenti letterari, con gli argomenti trattati in Storia, con l'attualità e con le vicende personali degli alunni.</p>	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Conoscenza dei contenuti, capacità di analisi, rielaborazione e confronto tra autori, correnti letterarie, fatti storici, attualità. La valutazione è stata effettuata per mezzo di verifiche orali e scritte.</p>	



Disciplina	STORIA
Docente	Prof.ssa Maria Valeria Bonaccorso
Libro di testo	Storia in movimento; Brancati, Pagliarani; Rizzoli
Relazione	La classe ha partecipato all'attività didattica con costanza e impegno non sempre adeguati, cosa che ha un po' dilatato i tempi di apprendimento, inficiandone a volte la qualità. Alcuni allievi si sono dimostrati molto interessati e hanno partecipato con profitto alle lezioni, facendo domande pertinenti e elaborando riflessioni adeguate. Il resto della classe ha raggiunto gli obiettivi con difficoltà. Pochi utilizzano con competenza il linguaggio specifico: la maggior parte della classe mostra lacune lessicali che a volte compromettono l'efficacia espositiva.

Modulo 1	La Restaurazione	Tempi
Modalità	Presenza	Modulo
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	conoscere il contesto storico, analizzare le fonti, sviluppare un pensiero critico	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ● L'Europa dopo Napoleone ● Nuovi equilibri politici in Francia e in Gran Bretagna ● I moti degli anni Venti 	



	<ul style="list-style-type: none"> I moti del 1830-1831 	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale attiva, lezione partecipata	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Interrogazione orale, verifica scritta	

Modulo 2	Industrializzazione, liberismo e socialismo	Tempi
Modalità	Presenza	Modulo
	<ul style="list-style-type: none"> La diffusione dell'industrializzazione Le trasformazioni sociali Il pensiero socialista 	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	conoscere il contesto storico, analizzare le fonti, sviluppare un pensiero critico	
Contenuti		
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale attiva, lezione partecipata	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Interrogazione orale, verifica scritta	

Modulo 3	Le rivoluzioni del 1848 in Europa	Tempi
Modalità	Presenza	Modulo
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	conoscere il contesto storico, analizzare le fonti, sviluppare un pensiero critico	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> Il 1848 in Francia Il 1848 in Europa Il dibattito sull'indipendenza nella penisola italiana Il 1848 in Italia La prima guerra d'indipendenza 	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale attiva, lezione partecipata	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Interrogazione orale, verifica scritta	



Modulo 4		L'unificazione dell'Italia	Tempi
Modalità		Presenza	Modulo
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	conoscere il contesto storico, analizzare le fonti, sviluppare un pensiero critico		
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ● Il regno di Sardegna ● La politica di Cavour ● La nascita del regno d'Italia ● Le difficoltà del nuovo regno ● La Destra storica al governo ● Il completamento dell'unità 		
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale attiva, lezione partecipata		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Interrogazione orale, verifica scritta		

Modulo 5		La seconda rivoluzione industriale e l'imperialismo	Tempi
Modalità		Presenza	Modulo
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	conoscere il contesto storico, analizzare le fonti, sviluppare un pensiero critico		
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ● La fine del dominio europeo in America Latina ● L'ascesa degli Stati Uniti ● Una nuova rivoluzione industriale ● Colonialismo e imperialismo ● Verso una società di massa ● Il movimento operaio e il cattolicesimo ● La prima rivoluzione russa 		
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale attiva, lezione partecipata		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Interrogazione orale, verifica scritta		

Modulo 6		L'Italia tra mutamenti e crisi	Tempi
Modalità		Presenza	



Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	conoscere il contesto storico, analizzare le fonti, sviluppare un pensiero critico	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ● La sinistra al governo ● Politica economica, questioni sociali e movimento socialista ● La politica estera della Sinistra ● Da Crispi alla crisi di fine secolo 	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale attiva, lezione partecipata	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Interrogazione orale, verifica scritta	

Modulo 7	LA STAGIONE DELLA BELLE EPOQUE		Tempi
Modalità		Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	conoscere il contesto storico, analizzare le fonti, sviluppare un pensiero critico		
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ● Crescita economica e società di massa ● La Belle Époque ● Le trasformazioni della cultura ● L'Italia di Giolitti ● Le riforme sociali e lo sviluppo economico ● Il sistema politico giolittiano ● La guerra di Libia e la caduta di Giolitti 		
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale attiva, lezione partecipata		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Interrogazione orale, verifica scritta		

Modulo 8	LA GRANDE GUERRA E LE SUE CONSEGUENZE		Tempi
Modalità		Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	conoscere il contesto storico, analizzare le fonti, sviluppare un pensiero critico		
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ● 1914: l'illusione della guerra-lampo 20 ● L'italia dalla neutralità all'intervento ● 1915-1916: la guerra di posizione ● Il fronte interno e l'economia di guerra 		



	<ul style="list-style-type: none"> ● 1917-1918: la fase finale della guerra ● La Società delle Nazioni e i trattati di pace ● Crisi e ricostruzione economica ● Trasformazioni sociali e ideologie ● Lo scenario extraeuropeo tra nazionalismo e colonialismo ● Il dopoguerra negli USA ● Gli anni Venti: benessere e nuovi stili di vita ● La Grande Crisi del 1929 ● Il New Deal di Roosevelt 	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale attiva, lezione partecipata	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Interrogazione orale, verifica scritta	

Modulo 9	I totalitarismi	Tempi
Modalità	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	conoscere il contesto storico, analizzare le fonti, sviluppare un pensiero critico	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ● Le trasformazioni politiche nel dopoguerra ● La crisi dello Stato liberale ● L'ascesa del fascismo ● La costruzione dello Stato fascista ● La politica sociale ed economica ● La politica estera e le leggi razziali ● La repubblica di Weimar ● Hitler e la nascita del nazionalsocialismo ● La costruzione dello Stato totalitario ● L'ideologia nazista e l'antisemitismo ● L'aggressiva politica estera di Hitler 	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale attiva, lezione partecipata	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Interrogazione orale, verifica scritta	

Modulo 10	LA SECONDA GUERRA MONDIALE	Tempi
-----------	----------------------------	-------



Modalità	Presenza
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	conoscere il contesto storico, analizzare le fonti, sviluppare un pensiero critico
Contenuti	<ul style="list-style-type: none">● La guerra-lampo● La svolta del 1941: il conflitto diventa mondiale● La controffensiva degli Alleati● Il nuovo ordine nazista e la Shoah● La guerra dei civili● Il crollo del fascismo e la Resistenza in Italia● La vittoria degli Alleati
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale attiva, lezione partecipata
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Interrogazione orale, verifica scritta



Disciplina	INGLESE
Docente	Caltabiano Martina
Libro di testo	“Oxford Grammar 360°”, AA. VV., Oxford “Travel and Tourism Expert”, D. Montanari, R. A. Rizzo, Pearson
Relazione	Una ristretta parte della classe ha seguito con costanza le lezioni, rispettato le scadenze assegnate e mostrato interesse per gli argomenti svolti. Un'altra parte, formata dalla maggioranza degli allievi, ha mostrato forti lacune pregresse, difficilmente colmabili a causa dello scarso impegno e della cattiva gestione dei tempi dedicati allo studio, finalizzato peraltro al raggiungimento di risultati in termini di valutazione delle verifiche in luogo di un apprendimento continuo e costante. Pertanto, gli obiettivi minimi relativi alla disciplina sono stati raggiunti con buoni risultati solo in un numero ristretto di casi.

Modulo 1	ITALY	Tempi
Modalità	Presenza	Settembre - Novembre
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Il ripasso grammaticale ha permesso di approfondire le conoscenze relative a riconoscere gli aspetti funzionali e grammaticali del passivo. Le competenze acquisite sono invece desumere e acquisire stabilmente le regole grammaticali presentate e comunicare efficacemente utilizzando le regole in modo corretto, fluido e appropriato. Per quanto riguarda la seconda parte del modulo, ci si è soffermati sulle grandi città d'arte italiane e le competenze sono: padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi, per il turismo e la promozione del territorio italiano, preparare itinerari turistici nelle principali città del Paese.	
Contenuti	Grammar focus: the passive, impersonal passive structures Italian historical cities: Rome, the eternal city Florence, the open-air museum Venice, the floating city	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale partecipata, libro di testo in formato cartaceo e digitale e materiale fornito dall'insegnante, esercizi strutturati, conversazione in lingua, produzione scritta.	
Criteria e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche orali e verifiche scritte con questionario grammaticale e produzione scritta. Nella valutazione si è tenuto conto del livello di partenza degli studenti e del livello di interesse e partecipazione alle attività didattiche.	

Modulo 2	THE BRITISH ISLES	Tempi
Modalità	Presenza	Novembre - Marzo
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Le conoscenze acquisite riguardano le principali caratteristiche geografiche delle Isole britanniche, gli Stati e le strutture politiche del Regno Unito e le grandi capitali, il lessico e la fraseologia per realizzare e presentare delle brochure e degli itinerari turistici. Le competenze sono invece: padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi, per il turismo e per interagire in ambiti e contesti professionali.	
Contenuti	Nature and landscapes:	



	<p>The British Isles Exploring England and Wales Exploring Scotland Exploring Ireland</p> <p>Three great Capital cities: London, the most cosmopolitan city Edinburgh, the Athens of the north Dublin, the city of literature</p> <p>Culture: The British political system</p>	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale partecipata, lettura e comprensione di testi di linguaggio settoriale estratti dal libro di testo in formato cartaceo e digitale o tramite materiale fornito dall'insegnante, conversazione in lingua, produzione scritta e video in lingua con quiz di comprensione. La piattaforma Classroom è stata utilizzata per la condivisione di materiale, per esercitazioni e produzioni scritte.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche orali, composizione guidata scritta di itinerari, questionario grammaticale. La piattaforma Classroom è stata utilizzata per consegne da effettuare entro una data stabilita. Nella valutazione si è tenuto conto del livello di interesse e partecipazione alle attività didattiche.	

Modulo 3		THE USA	Tempi
Modalità		Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Le conoscenze acquisite riguardano le principali caratteristiche geografiche degli Stati Uniti, gli Stati e i parchi nazionali, conoscere le principali strutture politiche degli Stati Uniti a confronto con quelle britanniche, mentre le competenze sono padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi, per il turismo e per interagire in ambiti e contesti professionali, preparare itinerari turistici nelle principali città del Paese.		Marzo - Giugno
Contenuti	<p>Nature and landscapes: The USA Exploring Florida Exploring California Exploring the National Parks</p> <p>Big American cities: New York, the city of superlatives San Francisco, the city by the bay</p> <p>Culture: The US political system</p>		
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, lettura e comprensione di testi di linguaggio settoriale estratti dal libro di testo in formato cartaceo e digitale o tramite materiale fornito dall'insegnante, conversazione, video in lingua con quiz di comprensione.		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifica scritta con gap filling, true/false, open questions e reading comprehension, verifiche orali. Nella valutazione si è tenuto conto del livello di interesse e partecipazione alle attività didattiche.		



Disciplina	FRANCESE
Docente	Laura Conte
Libro di testo	“Tourisme en Action”, di Domitille Hatuel, Gruppo Editoriale Eli
Relazione	<p>La scrivente è insegnante della classe 5D solo da quest’anno. Nel corso dell’anno si è dovuto intraprendere una revisione delle strutture fonologiche, grammaticali e morfosintattiche della lingua incontrate negli anni precedenti, poiché quasi tutto il gruppo classe ha rivelato fin dal primo trimestre importanti lacune. La maggior parte degli studenti è stata tuttavia poco collaborativa nelle attività proposte, dimostrando scarso interesse verso gli argomenti trattati, e un impegno superficiale e discontinuo, accompagnato da uno studio mnemonico e poco ragionato. Solo alcuni studenti hanno dimostrato un atteggiamento responsabile e propositivo, un comportamento sempre corretto e hanno fornito risposte adeguate alle attività didattiche proposte, impegnandosi in modo costante e positivo.</p> <p>I livelli medi di profitto della classe sono di conseguenza differenziati. Diversi studenti continuano ad avere incertezze e lacune, ricorrono alla memorizzazione e devono essere guidati nell’esposizione, hanno un atteggiamento più esecutivo che riflessivo, scarsa autonomia di pensiero, e hanno difficoltà nella rielaborazione personale dei contenuti. Questi studenti hanno perciò raggiunto risultati sufficienti o non pienamente sufficienti. Un gruppo ridotto di studenti ha maturato invece le conoscenze relative agli argomenti trattati ed è in grado di rielaborare i contenuti e creare collegamenti, conseguendo discreti e in alcuni casi buoni risultati.</p>

Modulo 1	La région Île de France et Paris		Tempi
Modalità		Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere e saper presentare la regione Île de France e Parigi, attraverso dei percorsi tematici		Da settembre a metà gennaio
Contenuti	<p>Revisione delle strutture fonologiche, grammaticali e morfosintattiche della lingua incontrate negli anni precedenti</p> <p>La région Île de France</p> <p>Le tourisme dans l’Île-de-France et ses attractions touristiques</p> <p>Paris des rois et de la noblesse</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le Louvre - Le Palais-Royal - La Conciergerie - Les Tuileries - Place de Vosges - Le Quartier du Marais <p>Paris intellectuel</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le Quartier Latin - La Sorbonne - Boulevard Saint-Michel et Boulevard Saint-Germain - Les cafés: Les Deux Magots, le Café de Flore, le Café Procope, le Café de la Paix - La Bibliothèque Nationale - Les bouquinistes 		



	<p>- L'Opéra Garnier et l'Opéra Bastille</p> <p>Paris religieux</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Cathédrale de Notre-Dame - La Sainte-Chapelle - Saint-Germain-des-Prés - Saint-Eustache - Saint-Sulpice - La Madeleine - La Basilique du Sacré-Cœur <p>Paris métal et de l'Art Nouveau</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Tour Eiffel - les ponts: Pont Charles-De-Gaulle, Pont Mirabeau, Paul Alexandre III, Pont Bir-Hakeim, Passerelle Simone de Beauvoir - les Grands Magasins: Galeries Lafayette - les Halles - le Petit Palais et le Grand Palais - l'Art Nouveau à Paris: le métro, les plus beaux immeubles de Hector Guimard <p>Paris mémoire</p> <ul style="list-style-type: none"> - le Panthéon - Les Invalides - Place de la Bastille - Musée Carnavalet - le cimetière de Montmartre, le cimetière de Montparnasse, Père-Lachaise <p>Paris triomphe</p> <ul style="list-style-type: none"> - Place de la Concorde et le Pont de la Concorde - l'Arc de Triomphe - les Champs-Élysées <p>Paris et ses musées</p> <ul style="list-style-type: none"> - le Louvre - le Musée d'Orsay - le Musée Montmartre - le Musée Picasso - le Musée Rodin - le Musée Dali - le Centre Pompidou <p>Paris des artistes - les endroits</p> <ul style="list-style-type: none"> - le Quartier de Montmartre: place du Tertre, le Bateau Lavoir, les cabarets (le Moulin Rouge, le Moulin de la Galette, le Chat Noir, le Lapin Agile) - le Quartier de Montparnasse: Folies Bergère, Atelier de Pablo Picasso, l'Institut Giacometti, le Marché de La Création 	
Metodologia e Strumenti didattici	Visione di video in lingua con quiz di comprensione, lezione frontale e partecipata, libro di testo e materiale fornito dall'insegnante, conversazione in lingua	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte e orali. I criteri tengono conto della conoscenza disciplinare pregressa, della progressione dei singoli studenti, dell'acquisizione dei contenuti, della correttezza linguistica, della chiarezza nell'esposizione, della capacità di rielaborare i contenuti e creare collegamenti	

Modulo 2	Le Sud de la France	Tempi
Modalità	Presenza	Da fine marzo a



			metà maggio
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Conoscere e saper presentare le risorse turistiche della regione Provence-Alpes-Côte d'Azur e della regione Occitanie</p> <p>Consolidare ed incrementare le conoscenze grammaticali già acquisite.</p>		
Contenuti	<p>La forma passiva</p> <p>La région Provence-Alpes-Côte d'Azur (PACA)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Un peu de géographie - À la découverte des villes: - Nice: la ville de Nice, Nice et le style Belle Epoque, Nice et le style Art Déco, Nice et le Baroque, les musées de Nice -Eze, Cagnes-sur-mer, cité de Renoir, Cap D'Ail -Arles: la ville, Arles et Vincent van Gogh -Avignon -Aix-en-Provence: la ville, Aix-en-Provence et Cézanne -Marseille - Pablo Picasso et le Sud de la France - le débarquement des forces alliées en Provence <p>La région Occitanie</p> <ul style="list-style-type: none"> - un peu de géographie - À la découverte des villes: - Nîmes et le Pont de Gard - Collioure et la Côte Vermeille - Toulouse - Albi et Toulouse Lautrec 		
Metodologia e Strumenti didattici	Visione di video, lezione frontale e partecipata, libro di testo e materiale fornito dall'insegnante, conversazione in lingua		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche orali. I criteri tengono conto della progressione dei singoli studenti, dell'acquisizione dei contenuti, della correttezza linguistica, della chiarezza nell'esposizione, della capacità di rielaborare i contenuti e creare collegamenti		

Modulo 3	La Francophonie et les pays francophones		Tempi
Modalità	Presenza		Da metà gennaio a fine marzo
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere e saper presentare la francofonia ed alcuni fra i principali paesi francofoni.		
Contenuti	<p>La Francophonie</p> <ul style="list-style-type: none"> - la langue française - place de la langue française dans les différents pays francophones - le drapeau de la francophonie - l'Organisation Internationale de la Francophonie (OIF) - la Journée Internationale de la Francophonie 		



	<p>- les Jeux de la Francophonie</p> <p>La Belgique</p> <ul style="list-style-type: none">- un peu de géographie et un peu d'histoire- à la découverte des villes: Bruxelles, Bruges, Ostende, Gand, Anvers, Liège et Spa- l'artisanat, les produits et la cuisine- le Quartier Européen de Bruxelles: les institutions européennes, une balade dans les parcs du quartier européen et une visite à ses musées- les lieux de la mémoire dans les Ardennes: le Mémorial du Mardasson, Bastogne War Museum, le Cimetière des Aviateurs Américains, le Bois Jacques, Liège ville résistante <p>Le Maroc</p> <ul style="list-style-type: none">- différents itinéraires préparés par les étudiants- engagement des Marocains pendant la Première Guerre Mondiale et pendant la Seconde Guerre Mondiale- Eugène Delacroix: voyage au Maroc	
Metodologia e Strumenti didattici	Visione di video in lingua, lezione frontale e partecipata, cooperative learning, libro di testo e materiale fornito dall'insegnante, conversazione in lingua	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte e orali. I criteri tengono conto della progressione dei singoli studenti, dell'acquisizione dei contenuti, della correttezza linguistica, della chiarezza nell'esposizione, della capacità di rielaborare i contenuti e creare collegamenti. Lavoro a coppie: presentazione itinerari su supporti multimediali. I criteri tengono conto del contenuto, del testo e della grafica delle slides, della correttezza linguistica, della chiarezza nell'esposizione, della capacità di rielaborare i contenuti e creare collegamenti.	



Disciplina	SPAGNOLO
Docente	CURRAO WALESIA
Libro di testo	L. Pierozzi - ¡BUEN VIAJE! - Ed. Zanichelli
Relazione	Alcuni studenti hanno partecipato alle lezioni in modo collaborativo e proficuo, altri, invece, hanno preso parte alla vita scolastica con disinteresse e superficialità. Il profitto della classe è mediamente discreto, in qualche caso buono o distinto, in altri appena sufficiente.

Modulo 1	REPASO GRAMATICAL	Tempi
Modalità	Presenza	1 mese
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Hablar de hechos pasados, presentes , futuros. Contar un viaje.	
Contenuti	<p>Gramática:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ser y estar • Haber y estar • Uso de tener que, deber y haber que • Ir/venir, traer/llevar • Pedir/preguntar, coger/ tomar, quedar/quedarse • Hacer falta/necesitar • Uso de los tiempos del pasado de indicativo (pretérito perfecto, pretérito indefinido, pretérito imperfecto) • El futuro • Expresar acciones y planes futuros • El condicional <p>Léxico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vivienda • El equipaje • Lugares de ocio y turismo 	



Metodologia e Strumenti didattici	Lezione partecipata, lezione frontale, peer tutoring, metodo induttivo, libro di testo, visione di filmati in lingua originale e con sottotitoli, lettura di testi, esercitazioni di tipo strutturato, produzione scritta su traccia, conversazione in lingua.
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte e orali. I criteri tengono conto della conoscenza disciplinare pregressa, della progressione dei singoli studenti, del coinvolgimento e della partecipazione al dialogo educativo.

Modulo 2	EN EL HOTEL – VIAJAR POR ESPAÑA	Tempi
Modalità	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> • Presentar un hotel • Dar información de un hotel por teléfono • Reservar una habitación • Escribir una carta comercial • Correo de respuesta a una solicitud de información o reserva y correo de confirmación de reserva • Describir un plato • Pedir y dar información sobre vuelos, trenes y transbordadores • Describir las características de un viaje o alojamiento • Presentar una ciudad o un pueblo • Presentar una zona turística • Organizar un recorrido por una ciudad • Organizar circuitos 	
Contenuti	<p>Unidades 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11 (3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11 páginas seleccionadas: 59, 73, 75, 77, 78, 92, 107, 109, 110, 113, 114, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 144, 145, 150, 151, 158, 164, 186, 187)</p> <p>Gramática:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uso contrastivo de las preposiciones • Uso de entre y dentro de • Uso de las preposiciones por y para • Presente de subjuntivo: verbos regulares e irregulares, con diptongación y cambio vocálico • Subordinadas sustantivas: uso del subjuntivo y del indicativo, uso contrastivo del infinitivo • Subordinadas temporales • Subordinadas de relativo y subordinadas finales • Subordinadas causales <p>Léxico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Los alojamientos turísticos • En el hotel: las habitaciones, las instalaciones y los servicios • Regímenes, precios y reservas • La carta comercial, el fax y el correo electrónico • Comidas y bebidas • Viajar: medios de transporte, billetes, trayectos y horarios • Tipos de turismo y actividades • Reclamaciones <p>Cultura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Los alojamientos turísticos para todos los gustos y los alojamientos turísticos estatales: <i>Albergue y Parador</i> • ¿Castellano o español?: las lenguas de España, las variedades del español • <i>El espanglish</i> • Comer en España: productos y platos, las tapas, gastronomía y turismo • Horarios y comidas • Viajar por España: en autobús, en tren y en avión • Algunas tipologías turísticas • España: una gran potencia turística • La organización turística • Reclamaciones: la hoja de reclamación • Las directrices del ámbito turístico: Organización Mundial del Turismo y el Código ético mundial para el turismo • Los profesionales del turismo: la figura del guía turístico 	4 mesi



Metodologia e Strumenti didattici	Lezione partecipata, lezione frontale, cooperative learning, peer tutoring, flipped classroom, metodo induttivo, libro di testo, visione di filmati in lingua originale, lettura di testi e articoli, esercitazioni di tipo strutturato, conversazione in lingua, presentazione multimediale.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte e orali. I criteri tengono conto dell'acquisizione dei contenuti, della capacità di rielaborazione, della correttezza linguistica, della progressione dei singoli studenti nonché del coinvolgimento e della partecipazione al dialogo educativo. Lavoro in gruppo: presentazione multimediale. La valutazione tiene conto non solo del singolo prodotto, quanto dell'intero processo, ovvero sono oggetto di valutazione le conoscenze maturate, la chiarezza espositiva e la competenza linguistica, nonché la capacità di collaborazione, organizzazione, lavorare in gruppo, risolvere eventuali conflitti e problemi riscontrati e l'autonomia dimostrata nella realizzazione del prodotto finale.	

Modulo 3	CONOCER EL MUNDO HISPANO		Tempi
Modalità		Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> • Describir un área geográfica • Presentar una zona turística • Describir actividades y lugares públicos y de interés cultural 		
Contenuti	<p>Geografía</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conocer España: territorio • El Sur de España: Andalucía • El centro de España: Madrid • El este de España: Barcelona • Conocer Hispanoamérica: territorio <p>Historia</p> <ul style="list-style-type: none"> • El Desastre del 98 • El siglo XX y la Guerra Civil • El Franquismo y la Transición • Desde las grandes civilizaciones precolombinas hasta la dictadura en Argentina <p>Turismo cultural</p> <ul style="list-style-type: none"> • Andalucía: un gran conjunto monumental • Ceuta y Melilla, fusión y convivencia • Por las calles de Madrid • El triángulo del arte • Guernica de Picasso • Una vuelta por la capital catalana • El Modernismo catalán <p>Turismo de sol y playa y de naturaleza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Desierto, montaña y mar • Playas del Mediterráneo <p>Turismo religioso</p> <ul style="list-style-type: none"> • El Camino de Santiago (Cárcel y camino: de presos a peregrinos – Educación Cívica) <p>Turismo folclórico</p> <ul style="list-style-type: none"> • El flamenco • La corrida • La Navidad española • Fiestas populares madrileñas 		3 mesi
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione partecipata, lezione frontale, cooperative learning, peer tutoring, flipped classroom, metodo induttivo, libro di testo, visione di filmati in lingua originale, lettura di testi e articoli, esercitazioni di tipo strutturato, conversazione in lingua, presentazione multimediale.		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte e orali. I criteri tengono conto dell'acquisizione dei contenuti, della capacità di rielaborazione, della correttezza linguistica, della progressione dei singoli studenti nonché del coinvolgimento e della partecipazione al dialogo educativo.		



	<p>Lavoro in gruppo: presentazione multimediale. La valutazione tiene conto non solo del singolo prodotto, quanto dell'intero processo, ovvero sono oggetto di valutazione le conoscenze maturate, la chiarezza espositiva e la competenza linguistica, nonché la capacità di collaborazione, organizzazione, lavorare in gruppo, risolvere eventuali conflitti e problemi riscontrati e l'autonomia dimostrata nella realizzazione del prodotto finale.</p>	
--	--	--



Disciplina	MATEMATICA
Docente	CALIGARIS ROMEA
Libro di testo	Sasso Leonardo -Matematica a colori: Volume 4 edizione gialla - Petrini Sasso Leonardo -Matematica a colori: Matematica finanziaria - Petrini
Relazione	Una parte della classe ha raggiunto risultati soddisfacenti, dimostrando buona disponibilità al dialogo educativo e correttezza nelle relazioni interpersonali. Molti alunni hanno rivelato qualche difficoltà, soprattutto negli esercizi di Analisi Infinitesimale; sono stati così proposti esercizi di tipo ripetitivo al fine di stimolare la memorizzazione delle varie regole e le abilità di calcolo, lasciando poco spazio agli approfondimenti. Il lavoro svolto regolarmente, anche con attività di recupero in itinere, ha comunque permesso di raggiungere risultati complessivamente sufficienti.

Modulo 1	Analisi infinitesimale	Tempi
Modalità	Presenza	settebr e - febbraio
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Studio intuitivo dei concetti fondamentali dell'analisi infinitesimale. Calcolo di semplici limiti e derivate. Calcolo dei punti di massimo e minimo. Traduzione grafica dei risultati. Capacità di leggere un grafico, individuandone le caratteristiche fondamentali.	
Contenuti	<u>Ripasso</u> : dominio, intersezione assi, segno, limiti e asintoti di una funzione razionale - Regola di Ruffini - Lettura completa di un grafico <u>Derivata di una funzione</u> - Cenno al rapporto incrementale di una funzione e al suo significato geometrico - Derivazione di alcune funzioni elementari - Derivata delle somma di due funzioni - Derivata del prodotto di una costante per una funzione - Derivata del quoziente di due funzioni - Studio della monotonia di una funzione razionale, ricerca dei massimi e minimi - Calcolo della derivata seconda di una funzione (solo nel caso di semplici funzioni razionali intere per lo studio della concavità e dei flessi) - Studio completo di una funzione razionale intera e studio, senza la concavità, di una funzione razionale fratta	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione dialogata con discussione guidata sugli argomenti. Risoluzione alla lavagna di studi di funzione o lettura e analisi di un grafico. Le continue esercitazioni scritte hanno consolidato l'apprendimento e la progressiva sistemazione delle nozioni apprese.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	I criteri di valutazione hanno tenuto conto della conoscenza degli argomenti proposti, dell'appropriazione dei concetti principali, della capacità di utilizzare le tecniche per lo studio di una funzione o il saper leggere un grafico già costruito. Le verifiche formative, sotto forme di esercitazioni, sono state continue. Le verifiche sommative sono state articolate sotto forma scritta.	



Modulo 2	MATEMATICA FINANZIARIA		Tempi
Modalità		Presenza	marzo - giugno
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Saper utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per risolvere problemi e costruire modelli in ambito economico e finanziario.		
Contenuti	Concetti di capitale, montante, interesse e tasso di interesse. Uso dell'asse dei tempi Capitalizzazione semplice e composta Operazioni di sconto composto Soluzione di problemi diretti ed inversi Problemi di equivalenza finanziaria Cenni su Rendite e Leasing finanziario.		
Metodologia e Strumenti didattici	Utilizzo di Classroom: Flipped classroom, schemi riassuntivi e formulari.		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	I criteri di valutazione hanno tenuto conto della conoscenza degli argomenti proposti, dell'appropriazione dei concetti principali, della capacità di decodificare un problema, di scegliere le formule adeguate e di utilizzare la calcolatrice scientifica in modo appropriato. Le verifiche formative, sotto forme di esercitazioni, sono state continue. Le verifiche sommative sono state articolate sotto forma scritta.		



Disciplina	ARTE E TERRITORIO
Docente	CLAUDIA DE FEO
Libro di testo	Opera, Architettura e Arti visive nel tempo, Colombo Dionisio, vol.3, Sansoni per la scuola
Relazione	La classe ha raggiunto mediamente risultati discreti. Alcuni studenti hanno raggiunto buoni risultati, molti discreti e una piccola parte ha mostrato incertezze e lacune che hanno impedito il raggiungimento di risultati pienamente sufficienti

Modulo 1	IL BAROCCO		tempi
Modalità	x	Presenza	ottobre dicembre
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	L'arte come espressione dei trionfi della Chiesa e dell'assolutismo sovrano. La nascita dell'età moderna in antitesi alla crisi dell'oggettività e della ragione in ambito artistico		
Contenuti	Ripasso della pittura veneziana da Tiziano a Tintoretto Palladio Caravaggio e i Carracci Bernini Borromini Il Barocco a Torino: Guarino Guarini		
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale Video lavagna appunti		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifica scritta, interrogazioni in itinere durante lo svolgimento del modulo		

Modulo 2	IL SECOLO DEI LUMI		Tempi
Modalità	x	Presenza	dic/gen
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Il ritorno alla ragione e alla natura come evasione dalla società espresso dalle residenze di campagna		
Contenuti	Tra rococò e Neoclassico: Le grandi residenze reali europee Tiepolo Il secolo dei Lumi Juvarra a Torino Luigi Vanvitelli a Caserta		



Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale Video Attività asincrona su classroom	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifica scritta, interrogazioni in itinere durante lo svolgimento del modulo	

Modulo 3	IL NEOCLASSICISMO e IL ROMANTICISMO		Tempi
Modalità	x	Presenza	genn febb marzo
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	L'esaltazione delle radici classiche. Il mito del "bello ideale" La riscoperta dei valori nazionali. Il valore del sentimento e della libertà, espressione che si contrappone alla ragione e alla regola. Il "sublime"		
Contenuti	Il Neoclassicismo. La scultura di A. Canova. La pittura di David e Ingres; l'esperienza spagnola di Goya Il Romanticismo in pittura: , Gericault, Delacroix e l'esperienza inglese (Turner e Constable); il romanticismo tedesco di Friedrich		
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale tramite videolezione su meet, lezione frontale per studenti in presenza Video su classroom		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifica scritta, interrogazioni in itinere durante lo svolgimento del modulo		

Modulo 4	DAL REALISMO ALLA RIVOLUZIONE IMPRESSIONISTA		Tempi
Modalità	x	Presenza	aprile maggio
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	L'arte come espressione oggettiva della realtà e come rappresentazione della percezione che l'uomo ne ha, cioè dell'impressione		
Contenuti	Il Realismo e l'Impressionismo: caratteri delle due correnti. Courbet, Millet e Daumier. L'esperienza di E. Manet Monet, Renoir, Degas. Il Neo-impressionismo: Seurat e Signac. L'esperienza italiana: i Macchiaioli (Fattori, Lega, Signorini) e il Divisionismo (Segantini)		
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale tramite videolezione su meet Video su classroom appunti		



Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte, interrogazioni orali	



Disciplina	DISCIPLINE TURISTICHE ED AZIENDALI
Docente	MARANO ISABELLA
Libro di testo	SCELTA TURISMO UP – Volume 3 TRAMONTANA
Relazione	<p>La classe si presenta piuttosto eterogenea per quanto riguarda le attitudini e le capacità dei singoli allievi. Una piccola parte di essa ha mostrato sin da settembre: partecipazione, impegno e costanza, riguardo alla disciplina ed ai vari argomenti presentati. Un'altra parte, formata dalla maggioranza degli alunni, ha sempre mostrato un impegno finalizzato esclusivamente alle verifiche e/o interrogazioni con un atteggiamento, peraltro, spesse volte, disinteressato, a tratti insolente ed irrispettoso, durante lo svolgimento delle varie attività didattiche proposte dalla docente.</p> <p>Per quanto riguarda il profitto, solo pochi studenti hanno raggiunto risultati pienamente soddisfacenti, dimostrando una spiccata padronanza delle competenze tecnico-professionali richieste, raggiunta grazie alla volontà di apprendere, ad una partecipazione attiva in classe e ad uno studio autonomo approfondito. In media, la classe ha raggiunto un livello di preparazione poco più che sufficiente per uno studio talvolta superficiale e poco approfondito. Alcuni allievi, infine, hanno raggiunto un livello appena sufficiente, a causa di carenze cognitive pregresse, di difficoltà soggettive di comprensione e di calcolo e spesso a causa di un'evidente discontinuità nell'apprendimento e nello studio domestico.</p>

Modulo 1	ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE	Tempi
Modalità	x Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Saper monitorare i processi produttivi e saper analizzare i dati per ricavarne indici. Saper utilizzare procedure per lo sviluppo e la gestione del sistema qualità nelle imprese turistiche. Conoscere le tecniche di controllo e di monitoraggio dei processi e della qualità nelle imprese turistiche.	
Contenuti	<p>Lezione 1 – L'analisi dei costi Cosa si intende per costo. Cos'è l'oggetto di riferimento. Classificazione e rappresentazione grafica dei costi. Calcolo del costo totale.</p> <p>Lezione 2 – Il controllo dei costi Metodo del direct costing. Come si valuta la redditività di diversi prodotti.</p> <p>Lezione 3 – Il controllo dei costi Metodo del full costing. Le configurazioni di costo con full costing a base unica e con utilizzo dei centri di costo.</p> <p>Lezione 4 – Il controllo dei costi Metodo ABC. Quando è conveniente utilizzare il metodo ABC.</p> <p>Lezione 5 – L'analisi del punto di pareggio In cosa consiste la break even analisi. Come si rappresenta graficamente il BEP. Come è possibile modificare il BEP.</p> <p>Lezione 6 – Il sistema di qualità nelle imprese turistiche (sintesi) Quali sono le attività sistematiche che consentono di gestire la qualità. Cosa si intende per qualità nei servizi turistici. Quale importanza riveste la qualità nelle imprese turistiche.</p>	Sett Ott Nov Dic
Metodologia e Strumenti didattici	Learning by doing, flipped classroom, lezione interattiva, esercitazioni individuali e/o a coppie e/o di gruppo. Libro di testo, analisi documenti e casi reali, sintesi, mappe concettuali, appunti, slides.	
Criteria e strumenti utilizzati per la valutazione	Valutazioni formative e sommative (interrogazioni, verifiche ed esercitazioni); interesse, impegno e partecipazione fattiva al dialogo educativo; livello di partenza e progressi in itinere.	

Modulo 2	PRODOTTI TURISTICI A CATALOGO E A DOMANDA	Tempi
-----------------	--	-------



Modalità	x	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.</p> <p>Saper elaborare prodotti turistici e il relativo prezzo con riferimento al territorio e alle sue caratteristiche.</p> <p>Saper interpretare le informazioni contenute nei cataloghi.</p> <p>Saper utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione, l'organizzazione e la gestione di eventi.</p> <p>Conoscere i prodotti turistici a catalogo e a domanda. Conoscere le tecniche di organizzazione per eventi</p>		
Contenuti	<p>Lezione 1 – L'attività dei Tour Operator Chi sono i tour operator e in cosa consiste la loro attività. Come vengono realizzati (ideazione e sviluppo) i pacchetti turistici a catalogo. I principali contratti che un TO può concludere con un'impresa di servizi turistici: contratto di allotment e contratto vuoto per pieno.</p> <p>Lezione 2 – Il prezzo di un pacchetto turistico I metodi con i quali un TO può fissare il prezzo di vendita di un pacchetto turistico: metodo del full costing e metodo del break even point. Determinazione del prezzo di un pacchetto turistico se viene venduto tramite un'ADV intermediaria.</p> <p>Lezione 3 – Il marketing e la vendita di pacchetti turistici Promozione e commercializzazione dei pacchetti turistici. Vendita di un pacchetto turistico. Gestione del viaggio e fase del controllo.</p> <p>Lezione 4 – Il business travel Cosa si intende per business travel. Cos'è un viaggio incentive. Cosa si intendono per eventi aggregativi. L'importanza del prodotto congressuale per una località. Le figure professionali che si occupano dell'organizzazione dei business travel. Le fasi che caratterizzano un congresso. La situazione del mercato congressuale italiano</p>		Gen Feb
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Learning by doing, flipped classroom, lezione interattiva, esercitazioni individuali e/o a coppie e/o di gruppo.</p> <p>Libro di testo, analisi documenti e casi reali, sintesi, mappe concettuali, appunti, slides.</p>		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Valutazioni formative e sommative (interrogazioni, verifiche ed esercitazioni); interesse, impegno e partecipazione fattiva al dialogo educativo; livello di partenza e progressi in itinere.</p>		

Modulo 3	PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE TURISTICHE		Tempi
Modalità	x	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.</p> <p>Saper individuare mission, vision, strategie e pianificazione di casi dati. Saper elaborare un business plan. Saper utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo dell'impresa turistica.</p> <p>Conoscere le strategie aziendali e la pianificazione aziendale. Conoscere la struttura e le funzioni del business plan. Conoscere il reporting e l'analisi degli scostamenti</p>		
Contenuti	<p>Lezione 1 – La pianificazione strategica Il sistema informativo aziendale: pianificazione, programmazione e controllo. L'orientamento di fondo di un'impresa. Analisi dell'ambiente interno ed esterno.</p> <p>Lezione 2 – Le strategie aziendali e i piani aziendali Le strategie complessive e competitive. I piani aziendali.</p> <p>Lezione 3 – Il business plan Definizione, funzioni, caratteristiche e contenuto del business plan.</p> <p>Lezione 4 – Il budget Cos'è il budget. Budget operativi e aziendale.</p>		Marzo Aprile



	Lezione 5 -L'analisi degli scostamenti In cosa consiste e come può essere effettuata.	
Metodologia e Strumenti didattici	Learning by doing, flipped classroom, lezione interattiva, esercitazioni individuali e/o a coppie e/o di gruppo. Libro di testo, analisi documenti e casi reali, sintesi, mappe concettuali, appunti, slides	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Valutazioni formative e sommative (interrogazioni, verifiche ed esercitazioni); interesse, impegno e partecipazione fattiva al dialogo educativo; livello di partenza e progressi in itinere.	

Modulo 4	MARKETING TERRITORIALE	Tempi
Modalità	x Presenza	Aprile Maggio
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici	
Contenuti	<p>Lezione 1 – Il prodotto/destinazione e il marketing territoriale. Quando un territorio può essere considerato una destinazione turistica. Il ciclo di vita di una destinazione turistica e sua analisi in termini di effetti e di strategie. Concetto di marketing territoriale ed analisi del ruolo che gli enti pubblici territoriali hanno nel marketing territoriale.</p> <p>Lezione 2 – I fattori di attrazione di una destinazione turistica. Classificazione e caratteristiche dei fattori turistici.</p> <p>Lezione 3 – I flussi turistici. L'importanza e l'analisi dei flussi turistici per una destinazione turistica.</p> <p>Lezione 4 – Dall'analisi Swot al posizionamento L'importanza dell'analisi Swot per una destinazione turistica e per il suo posizionamento</p> <p>Lezione 5 - Il piano di marketing territoriale Come comunicare e promuovere una destinazione turistica. Il piano di marketing territoriale.</p>	
Metodologia e Strumenti didattici	Learning by doing, flipped classroom, lezione interattiva, esercitazioni individuali e/o a coppie e/o di gruppo. Libro di testo, analisi documenti e casi reali, sintesi, mappe concettuali, appunti, slides	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Valutazioni formative e sommative (interrogazioni, verifiche ed esercitazioni); interesse, impegno e partecipazione fattiva al dialogo educativo; livello di partenza e progressi in itinere.	



Disciplina	GEOGRAFIA
Docente	CHIARA ARDUINO
Libro di testo	I Paesaggi del turismo vol 3, Paesi extraeuropei, Iarrera, Pilotti, ed. Zanichelli
Relazione	<p>I criteri di valutazione utilizzati sono quelli decisi in ambito di riunione dipartimentale e cioè: capacità di esposizione, conoscenza degli argomenti, capacità di analizzare ed elaborare grafici o cartine, capacità di sintesi, analisi, rielaborazione personale, l'evoluzione rispetto alla situazione di partenza, la frequenza alle lezioni, l'attenzione e la partecipazione in classe, sia nelle lezioni tradizionali sia in quelle con metodo CLIL.</p> <p>Solo pochi allievi hanno raggiunto in modo completo tutti gli obiettivi ottenendo risultati buoni, molti allievi raggiungono conoscenze discrete, ma utilizzano un linguaggio poco curato, molti allievi raggiungono risultati solo sufficienti a causa di un impegno discontinuo e di una scarsa partecipazione al dialogo educativo.</p>

Modulo 1	LA GEOGRAFIA UMANA DEL TURISMO	Tempi
Modalità	X Presenza	Sett.
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza di elementi di base che caratterizzano la geo-politica attuale, quali le organizzazioni internazionali e regionali; le fasce climatiche in relazione ai flussi turistici, le motivazioni dei turisti; • capacità di applicare le conoscenze acquisite per comprendere eventi di attualità • uso di un linguaggio consono alla materia, sia orale che scritto. 	
Contenuti	<p>L'immagine di una destinazione turistica Cinema e immagine turistica Letteratura e immagine turistica Social network e immagine turistica <i>Bollywood e il turismo film induced</i> Il viaggio come rottura della vita quotidiana Gli stereotipi culturali e l'immagine turistica Il turismo e la rappresentazione della realtà La globalizzazione ha cambiato l'esperienza del viaggio <i>Le meraviglie del mondo di oggi</i> Condizioni climatiche, fusi orari e turismo Gli indici di impatto ambientale per il turismo</p>	
Metodologia e	Lezione frontale, lezione partecipata, uso di carte geografiche, grafici e tabelle, video	



Strumenti didattici		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifica semistrutturata, interrogazione sommativa	

Modulo 2	LA GEOGRAFIA ECONOMICA E AMBIENTALE DEL TURISMO		Tempi
Modalità	x	Presenza	ottobre
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> conoscenza di elementi di base che caratterizzano la geo-politica attuale, quali le organizzazioni internazionali e regionali; le fasce climatiche in relazione ai flussi turistici, le motivazioni dei turisti; capacità di applicare le conoscenze acquisite per comprendere eventi di attualità uso di un linguaggio consono alla materia, sia orale che scritto. 		
Contenuti	Condizioni climatiche, fusi orari e turismo I flussi turistici internazionali Il sistema internazionale della ricettività Nuove forme di ricettività e turismo I trasporti aerei I trasporti marittimi e terrestri Cambiamenti climatici e turismo Le forme di turismo responsabile L'Himalaya, due modelli di turismo differenti: Nepal e Bhutan Continenti, oceani, acque interne La popolazione mondiale La geografia degli spazi culturali La geografia economica mondiale La geografia politica del mondo d'oggi		
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, lezione partecipata, uso di carte geografiche, grafici e tabelle, esplorazione di siti web		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifica semistrutturata, interrogazione sommativa		

Modulo 3	L'AFRICA		Tempi
Modalità	x	Presenza	nov-dic
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> conoscenza di elementi di base che caratterizzano la geo-politica attuale, quali le organizzazioni internazionali e regionali; le fasce climatiche in relazione ai flussi turistici, le motivazioni dei turisti; capacità di applicare le conoscenze acquisite per comprendere eventi di attualità uso di un linguaggio consono alla materia, sia orale che scritto. 		
Contenuti	Introduzione generale del continente EGITTO: Il territorio, i paesaggi e la geografia umana, la cultura e le tradizioni, il patrimonio storico, artistico e naturale, le risorse turistiche, alla scoperta dell'Egitto MAROCCO: Il territorio, i paesaggi e la geografia umana, la cultura e le tradizioni, il patrimonio storico, artistico e naturale, le risorse turistiche, itinerari nelle città imperiali. TUNISIA: Il territorio, i paesaggi e la geografia umana, la cultura e le tradizioni, il patrimonio storico, artistico e naturale, le risorse turistiche. KENYA e TANZANIA: Il territorio, i paesaggi e la geografia umana, la cultura e le tradizioni, il patrimonio storico, artistico e naturale, le risorse turistiche, alla scoperta del Kenya e della Tanzania		
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, lezione partecipata, uso di carte geografiche, grafici e tabelle, video di città e siti di rilevante interesse turistico, esplorazione di siti web		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifica con moduli di Google, verifica con domande aperte, interrogazione sommativa		



Modulo 5	L'ASIA		Tempi
Modalità	x	Presenza	febbraio o marzo
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza di elementi di base che caratterizzano la geo-politica attuale, quali le organizzazioni internazionali e regionali; le fasce climatiche in relazione ai flussi turistici, le motivazioni dei turisti; • capacità di applicare le conoscenze acquisite per comprendere eventi di attualità • uso di un linguaggio consono alla materia, sia orale che scritto. 		
Contenuti	Introduzione generale del continente Il turismo religioso in ISRAELE (p. 129, 131, 133) EMIRATI ARABI UNITI : Il territorio, i paesaggi e la geografia umana, la cultura e le tradizioni, il patrimonio storico, artistico e naturale, le risorse turistiche REPUBBLICA POPOLARE CINESE : Il territorio, i paesaggi e la geografia umana, la cultura e le tradizioni, il patrimonio storico, artistico e naturale, le risorse turistiche, Pechino THAILANDIA Il territorio, i paesaggi e la geografia umana, la cultura e le tradizioni, il patrimonio storico, artistico e naturale, le risorse turistiche, INDIA : Il territorio, i paesaggi e la geografia umana, la cultura e le tradizioni, il patrimonio storico, artistico e naturale, le risorse turistiche,		
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, lezione partecipata, uso di carte geografiche, grafici e tabelle, video di città e siti di rilevante interesse turistico, esplorazione di siti web		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifica con domande aperte e interrogazione		

Modulo 4	L'AMERICA		Tempi
Modalità	x	Presenza	aprile - maggio
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza di elementi di base che caratterizzano la geo-politica attuale, quali le organizzazioni internazionali e regionali; le fasce climatiche in relazione ai flussi turistici, le motivazioni dei turisti; • capacità di applicare le conoscenze acquisite per comprendere eventi di attualità • uso di un linguaggio consono alla materia, sia orale che scritto. 		
Contenuti	Introduzione generale del continente USA : Il territorio, i paesaggi e la geografia umana, la cultura e le tradizioni, il patrimonio storico, artistico e naturale, le risorse turistiche, New York MESSICO : Il territorio, i paesaggi e la geografia umana, la cultura e le tradizioni, il patrimonio storico, artistico e naturale, le risorse turistiche CUBA : Il territorio, i paesaggi e la geografia umana, la cultura e le tradizioni, il patrimonio storico, artistico e naturale, le risorse turistiche BRASILE : Il territorio, i paesaggi e la geografia umana, la cultura e le tradizioni, il patrimonio storico, artistico e naturale, le risorse turistiche		
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, lezione partecipata, uso di carte geografiche, grafici e tabelle, video di città e siti di rilevante interesse turistico, esplorazione di siti web Presentazione di lavori di gruppo		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifica con domande aperte, interrogazione sommativa		

Modulo 6	CLIL: SOUTH AFRICA		Tempi
----------	--------------------	--	-------



Modalità	x	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)		<p>disciplinari: saper descrivere il territorio, individuare le caratteristiche salienti dell'economia e della popolazione, individuare le regioni più visitate relativamente ai vari tipi di turismo</p> <p>linguistici: saper descrivere e comparare foto e tabelle, esprimere semplici concetti, saper identificare le informazioni specifiche di un testo, comprendere il contenuto di brevi filmati, rispondere in modo sintetico a domande scritte, redigere brevi relazioni</p>	gennaio maggio
Contenuti		<p>Landscape, economy, history, tourism in</p> <ul style="list-style-type: none"> • South Africa 	
Metodologia e Strumenti didattici		<p>Flipped lesson: Invio dei materiali su Classroom e invio da parte degli allievi dei compiti. Discussione su Meet e correzione dei compiti.</p> <p>Compilazione di tabelle e T chart, mappe concettuali, glossari, esercizi sul vocabolario specifico, risposte guidate ai video proposti.</p>	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione		Le attività CLIL hanno previsto esposizioni e valutazioni sia scritte che orali.	



Disciplina	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
Docente	TERESA ODDO
Libro di testo	Diritto e Legislazione Turistica aut. Bobbio, Delogu, Gliozzi, Olivero Ed. Scuola e Azienda
Relazione	Sono la docente di Diritto ed Economia della Classe dall'anno scolastico 2018/2019 e, pertanto, ho seguito gli allievi nelle due classi del biennio e nelle tre classi del triennio. All'inizio del percorso formativo, dal punto di vista cognitivo, la maggior parte degli allievi possedeva i prerequisiti più importanti all'apprendimento della disciplina, anche se alcuni non avevano ancora acquisito un metodo di studio corretto, avendo difficoltà nella comprensione di alcuni termini e nell'esposizione orale. Per ovviare a ciò, nel corso di questi cinque anni, le lezioni sono state dedicate alla semplificazione, integrazione e aggiornamento dei libri di testo. Sono stati forniti anche appunti e schemi di lavoro. Da un punto di vista metodologico, è stato dato spazio alla memorizzazione e comprensione degli articoli della Costituzione, del Codice Civile e delle normative prese in esame. Si è guardato all'apprendimento di un metodo che, partendo dall'acquisizione delle nozioni, fosse diretto ad affrontare la conoscenza della realtà. Al termine di questo percorso, la classe si è attestata ad un livello sufficiente di preparazione. La valutazione sommativa finale è stata determinata prendendo in esame la verifica del conseguimento degli obiettivi previsti mediante colloqui individuali e verifiche scritte.

Modulo 1	I FONDAMENTI DELLA REPUBBLICA DEMOCRATICA	Tempi
Modalità	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Valutare gli avvenimenti storici che hanno portato alla nascita dello Stato.</p> <p>Analizzare e comprendere il concetto di Stato e dei suoi elementi costitutivi</p> <p>Analizzare e comprendere le diverse forme di stato e le diverse forme di governo</p> <p>Analizzare il concetto di costituzione e l'evoluzione del sistema costituzionale italiano</p> <p>Individuare e conoscere le caratteristiche della Costituzione italiana, i suoi principi fondamentali e la tutela dei diritti umani</p> <p>Analizzare le libertà dei cittadini e riconoscere i diritti e i doveri</p>	

Settem
bre/Ott
obre



Contenuti	<p>Lo Stato</p> <p>Concetto di Stato, nazione, popolo e popolazione La cittadinanza Cittadino italiano e cittadino europeo La condizione giuridica dello straniero T.U. D.lgs. 286/1998 e successive modificazioni Estradizione Il territorio e la sovranità dello Stato</p> <p>Forme di stato:</p> <p>Lo stato assoluto Lo stato liberale e le grandi rivoluzioni Lo stato socialista Lo stato fascista Lo stato democratico</p> <p>Forme di governo:</p> <p>Presidenziale Semipresidenziale Parlamentare</p> <p>La Costituzione repubblicana:</p> <p>Storia costituzionale italiana: la nascita della Repubblica italiana e l'elaborazione della Costituzione I principi fondamentali della Costituzione e i diritti e i doveri dei cittadini (scelta di articoli) Il diritto di voto e i sistemi elettorali</p>	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezioni frontali interattive. Lettura degli articoli della Costituzione. Integrazione degli argomenti con dispense.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte e orali	

Modulo 2	L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE ITALIANO		Tempi
Modalità	Presenza		
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Analizzare le funzioni del Parlamento come organo rappresentativo</p> <p>Riconoscere e distinguere le diverse funzioni del Presidente della Repubblica a seconda della loro rilevanza</p> <p>Analizzare la formazione e la composizione del Governo e individuare il rilievo delle diverse componenti</p> <p>Analizzare le funzioni della Corte Costituzionale, con particolare riferimento al controllo di legittimità costituzionale</p> <p>Distinguere le diverse competenze della Magistratura civile, penale e amministrativa</p>		Novembre/Dicembre/Gennaio/Febrero
Contenuti	Separazione dei poteri ed equilibrio tra i diversi organi costituzionali		



	<p>Il Parlamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Composizione b) Lo status di parlamentare c) L'organizzazione delle Camere d) La funzione legislativa del Parlamento e) Il procedimento di revisione costituzionale f) La funzione ispettiva e di controllo <p>Il Governo:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) La composizione del Governo b) La formazione del Governo c) Le crisi di Governo d) Le funzioni del Governo e) La funzione normativa del Governo <p>Il Presidente della Repubblica</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Il ruolo del Presidente della Repubblica nella Costituzione italiana b) Elezione, carica e supplenza del Capo dello Stato c) La responsabilità del Presidente della Repubblica e la controfirma ministeriale d) Poteri e atti del Presidente della Repubblica <p>La Corte Costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Composizione e funzionamento della Corte costituzionale b) Giudizio di legittimità costituzionale sulle leggi e sugli atti avente forza di legge c) Giudizio sui conflitti di attribuzioni d) Giudizio sulle accuse promosse contro il Presidente della Repubblica e) Giudizio sull'ammissibilità dei referendum <p>La Magistratura:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) La funzione giurisdizionale b) I principi costituzionali relativi alla Magistratura c) L'amministrazione della giustizia civile, penale, amministrativa e i diversi gradi di giudizio d) Il processo civile e il processo penale e) Il Consiglio Superiore della Magistratura 	
<p>Metodologia e Strumenti didattici</p>	<p>Lezioni frontali interattive Lettura degli articoli della Costituzione. Integrazione degli argomenti con dispense.</p>	
<p>Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione</p>	<p>Verifiche scritte e orali</p>	
<p>Modulo 3</p>	<p>L'ORDINAMENTO AMMINISTRATIVO, LE AUTONOMIE LOCALI E LA LEGISLAZIONE TURISTICA</p>	
<p>Modalità</p>	<p>Presenza</p>	

Marzo



Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Distinguere l'attività di governo dall'attività amministrativa</p> <p>Individuare i principi dell'attività amministrativa</p> <p>Esporre i principi del decentramento amministrativo</p> <p>Comprendere il ruolo degli Enti locali nell'ordinamento italiano in relazione al turismo</p> <p>Distinguere le diverse funzioni delle Regioni</p>	
Contenuti	<p>L'attività amministrativa</p> <p>L'organizzazione della Pubblica Amministrazione</p> <p>Autonomia e decentramento</p> <p>La Regione, il Comune e la Città Metropolitana</p> <p>Il turismo nella Costituzione</p> <p>L'ordinamento turistico statale</p> <p>L'autonomia legislativa regionale in materia di turismo</p> <p>L'organizzazione turistica locale</p>	
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Lezioni frontali interattive</p> <p>Lettura degli articoli della Costituzione.</p> <p>Integrazione degli argomenti con dispense.</p>	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Verifiche scritte e orali</p>	

Modulo 4	LA LEGISLAZIONE IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI		
Modalità	Presenza		
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Individuare i principali vincoli posti a tutela del patrimonio culturale</p> <p>Comprendere il collegamento tra patrimonio culturale e turismo</p>		
Contenuti	<p>I beni culturali e paesaggistici</p> <p>La tutela, la valorizzazione e la conservazione dei beni culturali</p> <p>I beni archeologici e i luoghi della cultura</p>		Aprile
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Lezioni frontali interattive</p> <p>Lettura degli articoli della Costituzione.</p> <p>Integrazione degli argomenti con dispense.</p>		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Verifiche scritte e orali</p>		

Modulo 5	LA TUTELA INTERNAZIONALE DEI BENI CULTURALI E NATURALI: IL RUOLO DELL'UNESCO		
Modalità	Presenza		

Maggio



Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere la legislazione internazionale in materia di tutela dei beni culturali e naturali	
Contenuti	La tutela del paesaggio e dei beni culturali nelle fonti internazionali L'adesione dell'Italia all'UNESCO Procedimento per ottenere la tutela dell'UNESCO e la lista dei beni protetti come patrimonio dell'umanità Le convenzioni internazionali e gli atti normativi europei sulla circolazione dei beni culturali	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezioni frontali interattive. Integrazione degli argomenti con dispense.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte e orali	

Modulo 6	L'UNIONE EUROPEA		
Modalità		Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere le cause e le fasi del processo di formazione dell'Unione europea Conoscere la composizione, le funzioni e i rapporti tra le istituzioni comunitarie		Aprile
Contenuti	Cenni storici sul processo di integrazione europea Le principali istituzioni e gli atti dell'Unione Europea		
Metodologia e Strumenti didattici	Lezioni frontali interattive Integrazione degli argomenti con dispense.		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte e orali		



Disciplina	SCIENZE MOTORIE
Docente	Danao Leggio
Libro di testo	PIÙ MOVIMENTO SLIM - Fiorini, Coretti, Bocchi. DeA Scuola
Relazione	La classe è stata conosciuta nell'ultimo anno del percorso scolastico. Si è mostrata eterogenea, con competenze motorie differenti. Il gruppo classe ha partecipato in maniera attiva durante l'anno scolastico. La maggior parte degli alunni è stata attiva e partecipativa, mettendo in campo le proprie competenze motorie acquisite nel percorso scolastico e apprendendone delle nuove. In generale tutti gli alunni e le alunne hanno raggiunto gli obiettivi specifici e acquisito le capacità motorie e le competenze legate alla disciplina.

Modulo 1	CONOSCERE IL CORPO UMANO	Tempi
-----------------	---------------------------------	-------



Modalità	Presenza	Sett. Ott Nov Dic
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere i cambiamenti e l'influenza che può avere lo sport sul corpo umano, in relazione al sistema endocrino e neuromuscolare	
Contenuti	Gli ormoni nell'allenamento Gli ormoni e il doping Gli ormoni e il comportamento degli atleti Il movimento Il controllo motorio Le abilità motorie Le capacità coordinative	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezioni frontali Video Appunti	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte e orali	

Modulo 2	CAPACITA' MOTORIE	Tempi
Modalità	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere le basi della teoria dell'allenamento. Saper sviluppare ed eseguire un'attività motoria, complessa e adeguata alla maturazione personale.	Dicem Genn Febbr



Contenuti	<p>L'allenamento a circuito, i test atletici</p> <p>Esercizi finalizzati all'allenamento delle capacità fisiche, psichiche, coordinative e cognitive</p> <p>Teoria dell'allenamento: carico, recupero, supercompensazione</p> <p>Teoria dell'allenamento: Pianificazione, Programmazione, Periodizzazione</p> <p>Esercizi di coordinazione generale e specifica</p> <p>Esercizi di attivazione, riscaldamento e defaticamento</p> <p>Teoria dell'allenamento di forza, velocità, resistenza, flessibilità</p>	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezioni frontali, learning by doing, lezione interattiva, esercitazioni individuali e/o a coppie e/o di gruppo.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Test fisici standardizzati, osservazione diretta, verifiche scritte e orali	

Modulo 3	ATTIVITÀ SPORTIVE: DALLA TEORIA ALLA PRATICA		Tempi
Modalità	Presenza		Sett. Ottobre Novem. Dicem Genn Febbr Marzo Aprile Maggio
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere e applicare le regole di gioco, le strategie tecnico-tattiche, saper ricoprire differenti ruoli di gioco, conoscere i gesti dell'arbitraggio, saper affrontare il confronto sportivo e il fair play, saper organizzare il gioco e i momenti sportivi in maniera autonoma		
Contenuti	<p>Calcio</p> <p>Scherma</p> <p>Badminton</p> <p>Tennis</p> <p>Danza</p>		
Metodologia e	Lezioni frontali, learning by doing, lezione interattiva, esercitazioni individuali e/o a coppie e/o di gruppo.		



Strumenti didattici		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Osservazione diretta della corretta esecuzione dei gesti fondamentali individuali, della costruzione del gioco e del rispetto delle regole di gioco	

Modulo 4	CAPACITA' ED ABILITA' ESPRESSIVE		Tempi
Modalità	Presenza		Novem Dicem
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere gli aspetti della comunicazione ed utilizzare consapevolmente le varie forme di linguaggio.		
Contenuti	La comunicazione: contenuto e relazione Linguaggio: verbale, non verbale e paraverbale Emittente e ricevente Segni e gesti Comunicazione sociale Prossemica		
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale e dialogata, discussione guidata, utilizzo di presentazioni, esercitazioni individuali e/o a coppie e/o di gruppo		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifica delle conoscenze attraverso verifica orale e osservazione diretta di esercitazioni pratiche		

Modulo 5	SALUTE E BENESSERE		Tempi
Modalità	Presenza		Marzo



Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Saper acquisire consapevolezza delle proprie sensazioni corporee e delle proprie emozioni, soprattutto attraverso il respiro. Imparare a porsi degli obiettivi e a settarli nel modo migliore possibile per raggiungerli.	Aprile Maggio
Contenuti	Tecniche di respirazione Tecniche di rilassamento Cenni di mindfulness Tecniche di goal setting	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale e dialogata, discussione guidata, utilizzo di presentazioni, supporto con materiale condiviso	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifica orale delle conoscenze	

Modulo 6	ALIMENTAZIONE E SPORT		Tempi
Modalità		Presenza	maggio
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Saper assumere stili di vita corretti, conoscere i principi dell'alimentazione corretta e sostenibile e utilizzare l'integrazione in modo corretto.		
Contenuti	Integratori alimentari, aminoacidi, soluzioni idrosaline, creatina, antiossidanti e vitamine. Funzioni e utilizzo		
Metodologia e	Lezione frontale e dialogata, discussione guidata, utilizzo di presentazioni, supporto con materiale condiviso		



Strumenti didattici		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifica orale delle conoscenze	

Disciplina	RELIGIONE
Docente	CORRADINO MAURO
Libro di testo	A. FAMA'-M.C. GIORDA, "Alla ricerca del sacro", vol. unico, ed. Marietti
Relazione	Gli alunni che si avvalgono dell'Irc, alla fine dell'anno scolastico, per le conoscenze e le abilità acquisite, hanno raggiunto nel loro complesso un risultato decisamente positivo. Nel corso delle attività didattiche la partecipazione al dialogo educativo è stata attiva e interessata. Gli alunni oltre a mostrare un'attenzione costante hanno manifestato curiosità, interesse e disponibilità per le attività svolte e hanno sviluppato un metodo di lavoro e di studio razionale e funzionale, dimostrando di saper elaborare e personalizzare le conoscenze acquisite.

Modulo 1	I GRANDI TEMI ETICI	Tempi
Modalità	X Presenza	Ott. Feb.
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra percezione del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.	
Contenuti	Etica, morale e bioetica. I diritti dell'uomo. L'aborto. La malattia e l'accanimento terapeutico. La famiglia: paternità e maternità responsabili. Significati etici del lavoro. Lavoro, povertà e ricchezza. La Chiesa e il mondo del lavoro.	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, espositiva e dialogata; video didattici e presentazioni PowerPoint riassuntive. Discussione guidata sulla base di domande stimolo e testi per la riflessione e la rielaborazione personale dei contenuti. Approfondimento su testi specifici: testi del Magistero e testi evangelici.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	La valutazione è stata formulata tenendo presente la situazione di partenza degli alunni e le loro capacità, l'interesse e l'impegno manifestati durante questo primo periodo dell'anno scolastico. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti parametri: conoscenza e comprensione degli argomenti, organizzazione e completezza dell'esposizione, acquisizione del lessico specifico della disciplina e correttezza dell'espressione.	

Modulo 2	TEOLOGIA DELLE RELIGIONI E TEOLOGIA ECUMENICA	Tempi
-----------------	--	--------------



Modalità	X	Presenza	Mar. Giu.
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico. Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero. Motivare, in un contesto emergenziale, le proprie scelte di vita. Conoscere i tratti salienti delle grandi religioni.		
Contenuti	L'uomo religioso alla ricerca di Dio. Dio tra fede e ragione. Religione, filosofia e scienze. Il concilio Vaticano II. Il dialogo interreligioso. L'ecumenismo. Il pluralismo religioso. Il fondamentalismo. La dignità della persona nella tradizione biblica e nel magistero della Chiesa. Definire la religione oggi.		
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, espositiva e dialogata; video didattici e presentazioni PowerPoint riassuntive. Discussione guidata sulla base di domande stimolo e testi per la riflessione e la rielaborazione personale dei contenuti. Approfondimento su testi specifici: testi del Magistero e testi evangelici.		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	La valutazione è stata formulata tenendo presente la situazione di partenza degli alunni e le loro capacità, l'interesse e l'impegno manifestati durante questo secondo periodo dell'anno scolastico. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti parametri: conoscenza e comprensione degli argomenti, organizzazione e completezza dell'esposizione, acquisizione del lessico specifico della disciplina e correttezza dell'espressione.		



6. ALLEGATI

6.1 Simulazione prima prova d'esame

6.2 Simulazione seconda prova d'esame



Istituto d'Istruzione Superiore C.I. GIULIO
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali
Istituto Professionale per i Servizi Sanitari e Assistenza Sociale
Istituto Tecnico per il Turismo
Codice Meccanografico TOIS05400X
10125 Torino Via Bidone 11
Tel. 011.658702-655689

I SIMULAZIONE PRIMA PROVA di ITALIANO

TIPOLOGIA A - ANALISI ED INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1 - G. D'Annunzio, "La sabbia del tempo"

Gabriele d'Annunzio, *La sabbia del tempo* (da Alcyone, Madrigali dell'Estate)

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio,
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse²
per l'appressar dell'umido³ equinozio
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era⁴, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano⁵
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁶.

¹ Come: mentre.

² Il cor m'assalse: assalì il mio cuore.

³ Umido: perché prelude alle piogge autunnali.

⁴ Urna...era: la mano del poeta è come un'urna, un vaso funerario che contiene le ceneri di un defunto.

⁵ Vano: esile.

⁶ Tacito quadrante: il quadrante solare, o meridiana, è silenzioso (tacito) perché segnala lo scorrere del tempo senza rumorosi meccanismi.

Questa breve poesia di G. D'Annunzio (1863-1938) è tratta dalla celebre raccolta *Alcyone* (1903), terzo libro delle *Laudi*. È inserita, insieme ad altri madrigali, nella sezione "Madrigali dell'estate", componimenti che il poeta dedica alle diverse tappe della stagione estiva: l'inizio, il culmine, la fine. Perfettamente in linea con lo spirito dell'intera opera, questi madrigali esprimono la viva unione fra il poeta e la natura.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia.
2. Rifletti sul titolo della poesia e rispondi a queste domande: a quale immagine concreta rimanda la sabbia? A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con il tempo?
3. Su quale motivo è focalizzata la prima terzina? E su quale la seconda? Come si collegano tra loro queste prime due strofe?
4. Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti; riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.
5. La poesia dannunziana, in particolar modo quella di *Alcyone*, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: rileva queste caratteristiche nel testo in esame e gli effetti che producono nella sua ricezione da parte del lettore.

Interpretazione

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi un discorso coerente e organizzato attorno alla tematica qui dominante – lo scorrere inesorabile del tempo – e che collochi tale tema nel quadro della produzione letteraria dannunziana e di quella coeva.

PROPOSTA A2

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127.

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo. Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino. Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...]. La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacergli un poco, e tuttavia non piacergli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine. [...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere. Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. 'L'amore alla vita' è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiegate le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che 'Non dobbiamo pretendere nulla' ed 'eppure dobbiamo essere disposti a tutto'.
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che 'il germoglio d'un essere' ha bisogno 'dell'ombra e dello spazio'?

Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Da un articolo di Pier Aldo Rovatti, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*.

(<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia

età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica. È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna prensione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche. [...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di

senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere. [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero.

In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili”.
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” .

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2 - Testo tratto da: Giuseppe De Rita, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26. La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vige ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'Opinione regina mundi. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «opinionismo» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«approfondimento», del «confronto», della «dialettica»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «livelli più alti di conoscenza».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla “progressiva potenza dell'Opinione”.

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse onde di opinione elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose» e, in particolare, sul pericolo che «nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO - ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1 - Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un “nuovo mondo” creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l'identità culturale, incalzata dall'avvento di culture altre; l'identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole “padre” e “madre” così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola “scuola” evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l'origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c'è dialogo non c'è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un like; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l'insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e rassicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società

contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli.

Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2 - Tra sport e storia.

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po’.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia.

Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg,

non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica⁷, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'exasperato clima di allora.

Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «lo ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...». [...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.”

da un articolo di **Cristiano Gatti**, pubblicato da “Il Giornale” (24/09/2013)

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.

Il campione ha ottenuto il titolo di “Giusto tra le Nazioni”, grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua “mitica” vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a “calmare gli animi” dopo l'attentato a Togliatti. Quest'ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia

⁷ La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).

come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell'articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE 2^ PROVA ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

Indirizzo: TURISMO

Tema di: DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

CARATTERISTICHE DELLA PROVA

TIPOLOGIA B) – Caso aziendale

PRIMA PARTE

Il tour operator incoming "Vacanze italiane" di Torino, ha nel suo catalogo due linee di prodotto: "Viaggi tra natura e gusto" e "Soggiorni nelle città d'arte".

In seguito alla pandemia da Covid 19, ha ricevuto dalle ADV dettaglianti segnalazioni di insoddisfazione da parte dei turisti circa i soggiorni nelle città d'arte e quindi decide di ridurre l'offerta potenziando invece, la linea di prodotto "Viaggi tra natura e gusto".

Il tour operator valuta quindi, il contributo dei singoli prodotti della linea "Soggiorni nelle città d'arte", alla redditività complessiva dell'impresa ed individua il prodotto da escludere.

Al contempo procede all'ideazione di due nuovi pacchetti turistici:

1. Natura in tutti i sensi
2. A caccia dell'oro nero.

I dati relativi ai pacchetti turistici "Soggiorni nelle città d'arte" sono i seguenti:

DESCRIZIONE	FIRENZE	VENEZIA	ROMA
Quantità venduta	335	350	290
Prezzo di vendita	360,00	325,00	420,00
Costi variabili diretti	280,00	230,00	320,00
Costi fissi diretti	11.800,00	13.250,00	19.000,00
Costi comuni	25.000,00		

I dati relativi al nuovo pacchetto "Natura in tutti i sensi" in ambito rurale/collinare della durata di 5 giorni/4 notti, dedicato a visite di luoghi della produzione di prodotti agricoli di eccellenza della propria Regione, con arrivo giovedì pomeriggio e partenza lunedì mattina; trasferimenti in loco con pullman ecologico, sono i seguenti:

- trasporto 300,00 euro a/r per persona al lordo di provvigione del 10%;
- albergo 120,00 euro, per persona con trattamento HB, al lordo di provvigione del 15%;
- servizi turistici 75,00 euro a persona.
- costi comuni pari a 1.400,00 euro e imputati in base al costo primo; il costo primo di tutti i pacchetti prodotti dal tour operator è pari a 28.000,00 euro;
- oneri figurativi pari al 5% del costo complessivo;
- mark-up 20% sul costo economico-tecnico;
- il tour operator applica il sottocento sui prezzi al lordo di provvigione;
- commissione di intermediazione all'ADV 20%.

I dati relativi al nuovo pacchetto "A caccia dell'oro nero" (in occasione della Fiera del tartufo), della durata di 4 giorni/3 notti, sono i seguenti:

- trasporto aereo a/r: 50.000,00;
- albergo: 50,00 euro a persona;
- transfer: 15,00 euro a persona;
- previsione di vendita: 80 pacchetti turistici purché il prezzo non superi 800,00 euro.

Il candidato ipotizzando di svolgere un'attività di collaborazione con il tour operator:

1. rediga il prospetto del risultato economico relativo ai pacchetti turistici "Soggiorni nelle città d'arte"; valuti il contributo dei singoli prodotti alla redditività complessiva dell'azienda ed indichi quello da escludere, giustificandone la scelta;
2. individui inoltre, il prodotto da promuovere nell'ipotesi che un cliente faccia richiesta di 60 pacchetti turistici "Firenze" o 52 pacchetti turistici "Venezia" o 50 pacchetti turistici "Roma", giustificandone la scelta;
3. proceda alla tariffazione del nuovo pacchetto turistico "Natura in tutti i sensi" (arrotondato ai 10,00 euro per eccesso);
4. determini il prezzo al pubblico del nuovo pacchetto turistico "Natura in tutti i sensi" se venduto tramite ADV dettagliante;
5. determini il prezzo di equilibrio relativo al nuovo pacchetto turistico "A caccia dell'oro nero";
6. determini il numero minimo di pacchetti turistici "A caccia dell'oro nero" da vendere ad un prezzo pari a 715,00 euro;
7. rappresenti graficamente il BEP.

SECONDA PARTE

Sviluppare due tra i quesiti proposti

1. L'analisi dei costi.
Il candidato illustri dettagliatamente, con relativi esempi e rappresentazione grafica, quali sono i costi di un'impresa turistica.

2. Oggigiorno, un'impresa di successo deve essere in grado di offrire servizi personalizzati, di qualità elevata e a prezzi concorrenziali. Diventa perciò fondamentale, per l'impresa turistica, controllare i propri costi di produzione.
Il candidato elenchi i vari metodi di controllo dei costi e si soffermi (a sua scelta) in modo dettagliato su uno di essi.

3. Le imprese turistiche si trovano a fronteggiare una concorrenza sempre più agguerrita a causa della globalizzazione, dello sviluppo di Internet e delle modifiche nel comportamento dei turisti. In questo scenario aumenta l'importanza non solo della qualità dei servizi erogati ma, si rende necessario da parte delle imprese turistiche, realizzare un sistema integrato della qualità.
Il candidato illustri ampiamente questi concetti.

4. Il candidato illustri, in modo completo e dettagliato, l'attività di un tour operator e di come vengono realizzati i pacchetti turistici a catalogo.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art. 17 comma 9). È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Per la lingua inglese, è consentito l'uso di dizionari bilingue e monolingue di lingua generale. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla lettura del testo.